





---

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2018



---

## Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Campo San Fantin, 1965  
Codice Fiscale 00187480272

### Sovrintendente e Direttore artistico

Fortunato Ortombina

### Direttore generale

Andrea Erri

### Consiglio di indirizzo

#### *Presidente*

Luigi Brugnaro

#### *Vicepresidente*

Luigi De Siervo

#### *Consiglieri*

Teresa Cremisi  
Franco Gallo  
Giorgio Grosso

### Collegio dei Revisori dei Conti

#### *Presidente*

Massimo Chirieleison

#### *Componenti*

Anna Maria Ustino  
Gianfranco Perulli  
Ester Rossino (supplente)

### Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo e Direzione Marketing

Andrea Erri - direttore ad interim

### Direzione Personale e Sviluppo organizzativo

Giorgio Amata – direttore

### Direzione Produzione e Organizzazione tecnica

Bepi Morassi – direttore

### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

SOCI FONDATORI

---



REGIONE DEL VENETO



SOCI SOSTENITORI E PARTNER

---



**pierre cardin**





Fondazione Amici della Fenice

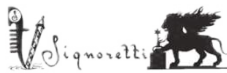
FREUNDESKREIS DES  
TEATRO LA FENICE



TRIESTE 1892  
**HAUSBRANDT**



Marsilio



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE  
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA



APV INVESTIMENTI



STUDIO DE POLI  
VENEZIA



VENEZIA 1974

IL TABARRO  
DI SANDRO ZARA



---

# SOMMARIO

9	Relazione artistica
33	Relazione artistica – Allegato
40	Portfolio fotografico
52	Relazione sulla gestione
65	Bilancio 2018
70	Nota integrativa patrimoniale
83	Nota integrativa economica
89	Verbale del Collegio dei Revisori
97	Relazione della società di revisione indipendente



*La platea del Teatro la Fenice nel febbraio 2018, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (foto Michele Crosera).*



## RELAZIONE ARTISTICA 2018

La stagione 2018 della Fondazione Teatro la Fenice ha seguito gli orientamenti che hanno ispirato gli ultimi anni, e ne ha sviluppato ulteriormente i criteri produttivi: un modo diverso di lavorare rispetto al lontano passato, ora teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne del Teatro, artistiche, tecniche e amministrative.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, dopo la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996.

Venerdì 24 novembre 2017 si è aperta la stagione 2017-2018 con *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi: Il melodramma in tre atti, su libretto di Antonio Somma, torna sul palcoscenico di campo San Fantin a quasi vent'anni dalla sua ultima messinscena veneziana in un nuovo allestimento con la regia di Gianmaria Aliverta, le scene di Massimo Checchetto, i costumi di Carlos Tieppo, le luci di Fabio Baretin ed i movimenti coreografici di Barbara Pessina. A guidare l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice è stato il pluripremiato maestro coreano Myung-Whun Chung, mentre nel cast il ruolo di Riccardo è stato interpretato dal tenore Francesco Meli, Renato dal baritono Vladimir Stoyanov, Amelia dal soprano Kristin Lewis. Hanno figurato inoltre nel cast Silvia Beltrami nel ruolo dell'indovina Ulrica, Serena Gamberoni in quello di Oscar, William Corrà in quello del marinaio Silvano, Simon Lim e Mattia Denti nei due congiurati Samuel e Tom ed Emanuele Giannino in quello del giudice.

Tradizione e innovazione, repertorio e contemporaneità; come sempre la Fenice ha ricercato di proporre tale connubio nel corso della stagione, perseguendo il consolidamento e l'ampliamento del repertorio, con impegnative realizzazioni di nuove produzioni come *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi e di capolavori di non frequente esecuzione in lingua originale: *Die lustige Witwe* di Franz Lehár in un nuovo allestimento con la regia di Damiano Michieletto. Per la prima volta in tempi moderni è andato in scena, al Teatro Malibran *Le metamorfosi di Pasquale*, farsa giocosa per musica in un atto, su libretto del veneziano Giuseppe Maria Foppa, musicata da Gaspare Spontini per il Teatro Giustiniani in San Moisè nel Carnevale del 1802. L'opera, riscoperta nel 2016 grazie al ritrovamento della partitura manoscritta, è andata in scena in un nuovo allestimento prodotto dalla Fondazione Teatro La Fenice con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e nell'ambito del progetto «Atelier della Fenice al Teatro Malibran», realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. La regia è stata curata da Bepi Morassi mentre la direzione musicale è stata affidata a Gianluca Capuano. Sempre al Teatro Malibran è andato in scena *Orlando furioso* di Antonio Vivaldi, in un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e RSI (Radio Svizzera Italiana). La regia è stata affidata al giovane Fabio Ceresa, vincitore agli Opera Awards di Londra quale migliore regista emergente dell'anno, mentre Diego Fasolis è stato responsabile per la direzione musicale e ha guidato l'orchestra del Teatro La Fenice. L'attenzione alla contemporaneità è stata infine confermata con la prima esecuzione italiana di *Richard III* di Giorgio Battistelli, dramma musicale in due atti basato sul testo di William Shakespeare tagliato e riadattato dal drammaturgo Ian Burton, che è stato proposto nell'allestimento della Vlaamse Opera di Anversa con la regia di Robert Carsen.

Nel 2018, la Fenice ha lanciato il Progetto Rossini per celebrare il centocinquantenario anni-

versario della morte del compositore pesarese. Tra i titoli proposti, tra cui le riprese del *Barbiere di Siviglia* nel fortunato allestimento con la regia di Bepi Morassi e della farsa giovanile *Il signor Bruschino*, sempre ancora con la regia di Bepi Morassi. È seguito un nuovo allestimento della *Semiramide*, melodramma tragico in due atti su libretto di Gaetano Rossi, composto dal marchigiano proprio per la Fenice, dove debuttò il 3 febbraio 1823. L'opera è andata in scena in un nuovo allestimento con la direzione musicale di Riccardo Frizza, la regia di Cecilia Ligorio e con Jessica Pratt nel ruolo del titolo.

Tra gli altri nuovi allestimenti, sono state individuate due produzioni rivolte al giovane pubblico delle scuole e delle famiglie, realizzate in collaborazione con il Conservatorio di Venezia e presentate al Teatro Malibran: *Zenobia, regina de' Palmireni*, opera d'esordio del compositore veneziano Tomaso Albinoni, che debuttò nel 1694 al Teatro SS. Giovanni e Paolo di Venezia, è stata proposta in un nuovo allestimento curato da Francesco Bellotto con la direzione musicale di Francesco Erle, mentre *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni, burletta in musica rappresentata per la prima volta a Milano nel 1770, è stata invece proposta nel nuovo allestimento di Davide Garattini Raimondi con la direzione musicale di Maurizio Dini Ciacci.

Per quanto riguarda il balletto, la danza contemporanea è stata protagonista grazie alla presenza del Reale Balletto delle Fiandre, e a un programma tutto contemporaneo composto da tre coreografie: *Ma Mère l'Oye* di Jeroen Verbruggen su musiche di Maurice Ravel, e due pezzi firmati da Sidi Larbi Cherkaoui – dal 2015 direttore artistico della compagnia belga –: il passo a due *Faun* su musiche di Debussy e Nitin Sawhney, ed *Exhibition* sulle note dei *Quadri da un'esposizione* di Modest Musorgskij nella versione orchestrata da Ravel. Mikhail Baryshnikov è stato il protagonista di una *performance* alla Fenice in prima italiana ispirata alle poesie di Iosif Brodsky. *Les Étoiles* è invece il titolo del gala internazionale di danza classica che ha visto le grandi stelle del balletto esibirsi sul palcoscenico della Fenice. Il ricco programma di assoli e passi a due alterna brillanti virtuosismi e momenti di struggente lirismo: amatissimi brani tratti dal repertorio classico, accanto a lavori recenti, firmati dai coreografi attualmente più in vista.

Per quanto riguarda le riprese, accanto ai due Rossini *Il signor Bruschino* e *Il barbiere di Siviglia*, a *Madama Butterfly* di Puccini, *L'elisir d'amore* di Donizetti e *La traviata* di Verdi, particolare rilievo ha avuto la riproposta della *Norma* di Bellini con il soprano Mariella Devia nel ruolo del titolo e *La bohème* di Puccini nel fortunato allestimento del 2011 firmato dal regista Francesco Micheli, in questa occasione con la direzione di Stefano Ranzani e Francesco Lanzillotta.

Ricco anche il cartellone della stagione sinfonica 2017-2018 nel quale hanno spiccato il concerto di Myung-Whun Chung, il concerto diretto da Antonello Manacorda in memoria del maestro Jeffrey Tate a un anno dalla scomparsa, il debutto di Elio Boncompagni e il ritorno di Yuri Temirkanov, Donato Renzetti, Daniele Rustioni, Claudio Marino Moretti, Andrea Marcon, Francesco Lanzillotta ed Henrik Nánási.

Confermato l'ormai tradizionale appuntamento con i Concerti di Capodanno (quest'anno proposti in 5 date), che nel 2018 ha visto sul podio il maestro Myung-Whun Chung.

Il Coro del Teatro La Fenice è stato protagonista di una *tournee* a Berlino, in occasione del concerto inaugurale della Stagione 2018-2019 della prestigiosa Konzerthaus. Venerdì 31 agosto (ore 20.00) e sabato 1 settembre (ore 20.00) la compagine veneziana è stata impegnata insieme alla Konzerthausorchester nel concerto diretto da Juraj Valčuha, e in particolare nell'esecuzione della *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi. I solisti sono stati il soprano Krassimira Stoyanova, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Antonio Poli e il basso Riccardo Zanellato, maestro del Coro Claudio Marino Moretti.

È proseguito poi il progetto «Atelier della Fenice» al Teatro Malibran (in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia), con la rappresentazione delle *Metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini, proposto con la direzione musicale di Gianluca Capuano e la regia di Bepi Morassi.

L'attenzione alla creatività giovanile si è concretizzata anche nella commissione, in stagione sinfonica, di tre pezzi a giovani compositori.

Nel 2018 sono stati proposti 20 titoli, per un totale di 154 recite a cartellone oltre a 17 prove aperte al pubblico.

È stata avviata anche la stagione 2018-2019 composta da 22 titoli per un totale di 152 recite a cartellone, mantenendo pertanto l'obiettivo produttivo e organizzativo felicemente avviato nel 2011 e proseguito con successo negli anni seguenti.

Questo modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria, e di raggiungere negli ultimi otto anni un risultato economico positivo.

Motore di tale cambiamento si è confermata essere la scelta di proporre, congiuntamente a esperimenti produttivi, innovative e inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica – anche più recente –, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice e il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica di Venezia, La Biennale di Venezia.

## LA STAGIONE DELL'ANNO 2018

### Lirica e balletto 2017-2018

La Stagione Lirica e Balletto 2017-2018 ha proposto undici nuovi allestimenti tra i quali due opere per ragazzi, uno spettacolo di danza, una *performance* di danza contemporanea, un gala internazionale di danza classica, sette riprese, per un totale di venti titoli e oltre centosessanta recite, riferite alla stagione.

La capacità del genere operistico di parlare a un pubblico moderno, grazie anche a letture registiche capaci di evidenziarne l'attualità e la forza espressiva, è stata tema centrale delle produzioni operistiche di questa stagione.

La stagione si è inaugurata con *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi con la direzione di Myung-Whun Chung, in un nuovo allestimento con la regia di Gianmaria Aliverta, recentemente apprezzato a Venezia nella *Mirandolina* di Bohuslav Martinů e nel dittico *noir* *Il diario di uno scomparso/La Voix humaine*. Per la prima volta in tempi moderni è andato in scena al Teatro Malibran *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini, in un nuovo allestimento con la regia di Bepi Morassi e la direzione musicale di Gianluca Capuano, realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia e prodotto dalla Fondazione Teatro La Fenice insieme con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi. In pieno periodo di Carnevale è tornato alla Fenice, dopo trent'anni di assenza, *Die lustige Witwe* (La vedova allegra) di Franz Lehár in un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con l'Opera di Roma, con la direzione musicale di Stefano Montanari, la regia di Damiano Michieletto e le scene di Paolo Fantin. A marzo 2018 un grande titolo del repertorio, *La bohème* di Giacomo Puccini – in scena nel fortunato allestimento del 2011 firmato dal regista Francesco Micheli – è stato riproposto con la direzione di Stefano Ranzani e Francesco Lanzillotta. Per la prima volta al Teatro Malibran è andato in scena l'*Orlando furioso* di Antonio Vivaldi, in un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca e RSI Radio Svizzera Italiana. La regia è stata affidata al giovane Fabio Ceresa, vincitore agli Opera Awards di Londra quale migliore regista emergente dell'anno, mentre Diego Fasolis è stato responsabile per la direzione musicale. Con un salto dal barocco alla musica contemporanea, la programmazione al Teatro La Fenice è proseguita con la prima esecuzione italiana di *Richard III* di Giorgio Battistelli, dramma musicale in due atti basato sul testo di William Shakespeare tagliato e riadattato dal drammaturgo Ian Burton, che è stato proposto nell'allestimento della Vlaamse Opera di Anversa con la regia di Robert Carsen. Nel 2018, la Fenice ha lanciato il Progetto Rossini per celebrare il centocinquantesimo anniversario della morte del compositore pesarese. Tre i titoli proposti, a partire dal nuovo allestimento della *Semiramide*, melodramma tragico in due atti su libretto di Gaetano Rossi, composto dal marchigiano proprio per la Fenice – dove debuttò il 3 febbraio 1823 – prima di lasciare definitivamente l'Italia alla volta di Parigi. L'opera è andata in scena ad ottobre 2018, in un nuovo allestimento con la direzione musicale di Riccardo Frizza e la regia di Cecilia Ligorio. A questa novità sono state affiancate le riprese del *Barbiere di Siviglia*, nel fortunato allestimento con la regia di Bepi Morassi, e della farsa giovanile *Il signor Bruschino* allestita dalla Fenice con le scene, i costumi e le luci della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Da segnalare infine le due produzioni rivolte al giovane pubblico delle scuole e delle famiglie, realizzate in collaborazione con il Conservatorio di Venezia e presentate al Teatro Malibran: *Zenobia, regina de' Palmireni*, opera d'esordio del

compositore veneziano Tomaso Albinoni, nell'allestimento curato da Francesco Bellotto con la direzione musicale di Francesco Erle, e *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni, burletta in musica rappresentata nell'allestimento di Davide Garattini Raimondi con la direzione musicale di Giovanni Battista Rigon. Entrambe le produzioni hanno visto impegnata in buca l'Orchestra Benedetto Marcello di Venezia.

Per quanto riguarda il balletto, la danza contemporanea è stata protagonista al Teatro La Fenice in dicembre 2017 grazie alla presenza del Reale Balletto delle Fiandre, e a un programma tutto contemporaneo composto da tre coreografie. Mikhail Baryshnikov è stato il protagonista di una *performance* ispirata alle poesie di Iosif Brodsky, che è andato in scena alla Fenice in prima italiana nel luglio 2018. *Les Étoiles* è invece il titolo del gala internazionale di danza classica che, sempre in luglio 2018, ha visto le grandi stelle del balletto esibirsi sul palcoscenico della Fenice.

Tra le produzioni della Fenice riprese nella stagione 2017-2018, oltre ai già citati allestimenti rossiniani e alla *Bohème*, erano in programma a dicembre 2017 e a gennaio, maggio, giugno, agosto, settembre e ottobre 2018 nuovi cicli di recite della *Traviata* di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Carsen; ad aprile, agosto e settembre *Madama Butterfly* di Puccini con la regia di Àlex Rigola e scene e costumi dell'artista giapponese Mariko Mori; ad aprile, maggio e giugno 2018 *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti con la regia di Bepi Morassi; infine, a maggio 2018, *Norma* di Vincenzo Bellini nella versione di Kara Walker con il premio Una vita nella musica 2018, Mariella Devia, nel ruolo del titolo.

## Lirica 2018-2019

Venerdì 23 novembre 2018 si è aperta la stagione 2018-2019 con *Macbeth* di Giuseppe Verdi: Il melodramma verdiano composto su libretto di Francesco Maria Piave e Andrea Maffei, dal dramma di William Shakespeare, è stato presentato in un nuovo allestimento con la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin, i costumi di Carla Teti, le luci di Fabio Baretin e i movimenti coreografici di Chiara Vecchi. A guidare l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice, debuttando nella direzione di questo titolo operistico, è stato il pluripremiato maestro coreano Myung-Whun Chung, mentre il cast è stato composto dal baritono Luca Salsi nel ruolo del protagonista, dal basso Simon Lim in quello del generale Banco, dal soprano Vittoria Yeo in quello di Lady Macbeth e dal tenore Stefano Secco in quello di Macduff; inoltre Elisabetta Martorana è stata la dama di Lady Macbeth; Marcello Nardis, Malcolm, il figlio di re Duncan; Armando Gabba, il medico.

Sempre a dicembre, nel periodo prenatalizio, per cinque repliche consecutive dal 12 al 16 dicembre 2018, il palcoscenico del Teatro La Fenice ha ospitato Les Ballets de Monte-Carlo: la compagnia di danza ha interpretato il balletto *Romeo e Giulietta*, una coreografia del 1996 di Jean-Christophe Maillot basata sulla tragedia di William Shakespeare, creata sulla musica di Sergej Prokof'ev.

**Sono nuovi gli allestimenti:**

Stagione 2017-2018

- *Un ballo in maschera*
- *Le metamorfosi di Pasquale* in coproduzione con Fondazione Spontini di Jesi e in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Venezia
- *Die lustige Witwe* in coproduzione con il Teatro dell'Opera di Roma
- *Orlando furioso* in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca
- *Les Etoiles*
- *Semiramide*
- *Zenobia, regina de' Palmireni* in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Venezia
- *Il regno della luna* in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Venezia
- *I duellanti* in collaborazione con Pantakin Commedia e Woodstock Teatro

Stagione 2018-2019

- *Macbeth*

**Provengono da altri teatri gli allestimenti:**

- *Royal Ballet of the Flandres*, allestimento del Royal Ballet of the Flandres
- *Richard III*, allestimento del Vlaamse Opera Antwerp
- *Brodsky / Barysnikov*, concepito da Alvis Hermanis
- *Romeo e Giulietta*, allestimento di Les Ballets de Monte-Carlo (stagione 2018-2019)

**Sono ripresi precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice:**

- *La traviata*, ripreso nel 2005, 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 (da segnalare in particolare, che nel 2018, in soli 15 anni, la Fenice ha superato il totale di 300 rappresentazioni dello stesso allestimento)
- *La bohème* (2011, 2012, 2013, 2014, 2017, 2018)
- *Il barbiere di Siviglia* (2010, 2011, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018)
- *Madama Butterfly* (2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018)
- *Il signor Bruschino* (2015, 2016, 2018)
- *L'elisir d'amore* (2010, 2011, 2013, 2014, 2018)
- *Norma* (2015, 2016, 2018)



## Stagione sinfonica 2017-2018

La Stagione sinfonica 2017-2018 del Teatro La Fenice è stata intitolata L'eredità di Schubert e ha proposto dodici concerti e nove repliche.

La Fenice, con la collaborazione di dodici direttori, ha voluto rendere omaggio al compositore austriaco vissuto tra il 1797 e il 1828 che con la sua produzione ha influenzato generazioni di musicisti e continua a essere un punto di riferimento per i compositori di oggi. Dopo l'inaugurazione affidata alla bacchetta di Donato Renzetti, si sono susseguiti il concerto diretto da Myung-Whun Chung, il tradizionale Concerto di Natale – dedicato a Claudio Monteverdi nel quattrocentocinquantenario della nascita – con Marco Gemmani e i Solisti della Cappella Marciana, e poi i concerti di Daniele Rustioni, Claudio Marino Moretti e il Coro del Teatro La Fenice, Elio Boncompagni, Yuri Temirkanov, Andrea Marcon, Antonello Manacorda, Francesco Lanzillotta ed Henrik Nánási. Il programma dell'inaugurazione, con l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice diretti da Donato Renzetti, è stato dedicato al centenario di Porto Marghera e con esso ai temi del lavoro e della nascita delle civiltà: oltre alla nuova composizione di Fabio Vacchi su testi dei 'poeti di fabbrica' Attilio Zanichelli, Fabio Franzin e Ferruccio Brugnarò, commissionata dalla Fenice per questa speciale ricorrenza, il programma ha incluso «Qual notte!... Ella in poter del barbaro», l'aria di Foresto dal prologo dell'*Attila* di Giuseppe Verdi, opera dedicata alla nascita della città di Venezia e qui tenuta a battesimo; la trascrizione per coro e orchestra di un grande successo veneziano degli anni del boom economico quale *Io che non vivo (senza te)* di Pino Donaggio e la Nona Sinfonia *Dal nuovo mondo* di Antonín Dvořák. Una particolare menzione merita il secondo appuntamento del cartellone, con il maestro coreano Myung-Whun Chung che ha proposto la sua interpretazione della Quinta Sinfonia di Gustav Mahler. Così come di un valore speciale è investito il concerto diretto da Antonello Manacorda, che ha visto l'esecuzione del *Siefried-Idyll* di Wagner, della Seconda Sinfonia di Schubert e delle *Enigma Variations* di Edward Elgar: è infatti stato dedicato a un grande amico della Fenice scomparso nel 2017, il maestro Sir Jeffrey Tate, con il quale questo concerto era stato definito. L'orchestra da Camera di Mantova è stata ospitata alla Fenice con un concerto diretto da Kerem Hasan assieme al talentuoso pianista Alessandro Taverna. E se un significativo *excursus* nel repertorio francese è stato proposto dal Coro del Teatro La Fenice, diretto da Claudio Marino Moretti, con il *Requiem* di Maurice Duruflé, la musica del Novecento italiano è stata invece uno dei fili conduttori di tutta la Stagione, in continuità con il progetto avviato nel 2016, grazie all'esecuzione di alcune pagine di compositori italiani quali Giovanni Salviucci, Giovanni Battista Pergolesi – di cui è stato eseguito lo *Stabat Mater* nella sera del Venerdì Santo – Ermanno Wolf-Ferrari, Ottorino Respighi e Nino Rota. Ampio spazio è stato dedicato, anche in questa Stagione, alla musica di oggi: si è rinnovato infatti, per la ottava edizione, il progetto «Nuova Musica alla Fenice», realizzato con il sostegno della Fondazione Amici della Fenice, che nel 2018 ha previsto tre brani in prima esecuzione assoluta dei compositori Daniele Ghisi, Gabriele Cosmi e Domenico Turi.

Dieci dei dodici concerti si sono tenuti al Teatro La Fenice, uno al Teatro Malibran e uno, il tradizionale Concerto di Natale, nella Basilica di San Marco.

Confermato anche l'ormai tradizionale Concerto di Capodanno alla Fenice, appuntamento realizzato in coproduzione con RAI Uno e in collaborazione con Arte e Regione del Veneto che, nella sua quindicesima edizione, ha visto sul podio il maestro Myung-Whun Chung.

Il Coro del Teatro La Fenice è stato protagonista di una *tournee* a Berlino, in occasione del concerto inaugurale della Stagione 2018-2019 della prestigiosa Konzerthaus. Venerdì 31 ago-

sto (ore 20.00) e sabato 1 settembre (ore 20.00), la compagine veneziana è stata impegnata insieme alla Konzerthausorchester nel concerto diretto da Juraj Valčuha, e in particolare nell'esecuzione della *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi. I solisti sono stati il soprano Krassimira Stoyanova, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Antonio Poli e il basso Riccardo Zanellato, maestro del Coro Claudio Marino Moretti.

## Stagione sinfonica 2018-2019

La Stagione Sinfonica 2018-2019 è stata inaugurata dalla bacchetta di Myung-Whun Chung sabato 3 novembre 2018 con la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, una pagina scelta per ricordare il centenario della fine del primo conflitto mondiale. Sono seguiti i concerti diretti da Kerem Hasan, sempre a novembre, e da Renato Palumbo, che ha diretto un programma musicale in omaggio ad Arrigo Boito; non è mancato il tradizionale appuntamento con il Concerto di Natale, affidato alla Cappella Marciana guidata da Marco Gemmani a dicembre 2018.

## La Fenice nel Territorio

«La Fenice per la Città» e «La Fenice per la Città Metropolitana»

«La Fenice per la Città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che danno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

### La Fenice a Mestre

È stata realizzata una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre a una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

### La Fenice in Regione

La proficua collaborazione con la Regione del Veneto per la diffusione della musica nel territorio ha portato l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice a esibirsi negli ultimi anni in molte sedi del territorio regionale, come San Donà di Piave, Portogruaro, Mirano, Cavarzere, Chioggia, Piazzola sul Brenta, Conegliano e Vicenza. La collaborazione proseguirà anche nel 2019.

### «La Fenice Metropolitana»

Nel corso del 2018 è proseguito il Progetto di Decentramento iniziato nel febbraio 2014 «La Fenice Metropolitana», realizzato in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia e con la Fondazione di Venezia, e volto alla proposta di eventi musicali nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.

Il progetto si articola in due cicli nel corso dell'anno: uno primaverile e uno autunnale.



Nei primi cinque anni, grazie al contributo organizzativo delle Fondazioni di Comunità di Chioggia, Portogruaro, Riviera Miranese, San Donà di Piave e di varie Amministrazioni Comunali sono state organizzate 252 manifestazioni, suddivise tra conferenze, ascolti guidati, videoproiezioni di opere liriche, lezioni-concerto, concerti pianistici, di musica da camera, dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice, che hanno registrato un totale di 22.700 presenze.

## La Fenice e il giovane pubblico

Il programma Education 2018-2019 della Fondazione Teatro La Fenice prevede la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d'insieme della Stagione Lirica e Sinfonica.

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto, particolare attenzione viene dedicata ai corsi di formazione e approfondimento pensati per offrire ai docenti un aggiornamento multidisciplinare, musicale, artistico e tecnologico.

Nell'ambito dell'offerta formativa di Fenice Education dedicata agli studenti sono previsti anche progetti ASL (Alternanza Scuola Lavoro) atti ad aumentare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutti i progetti Education coordinati dall'Area Formazione & Multimedia vedono importanti collaborazioni, attraverso specifici protocolli d'intesa, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR e i Conservatori Statali di Musica di Adria, Padova, Venezia e con l'Università di Padova.

Avvicinare i giovani alla Fenice è uno dei nostri primari obiettivi; essi sono il nostro futuro, il nostro pubblico di oggi ma soprattutto di domani, quando saranno ormai adulti e ricorderanno le esperienze musicali e didattiche fatte a teatro e, ci auguriamo, continueranno a sostenerci e a frequentarci.

Come ogni anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra e in insieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Non ci rivolgiamo con i nostri programmi soltanto alla formazione degli studenti ma vogliamo essere in ambito musicale riferimento formativo anche per i docenti a cui offriamo corsi di formazione e approfondimento mirati per continuare ad aggiornarsi in maniera multidisciplinare: musicale, artistica e tecnologica.

Le attività proposte si snodano attraverso percorsi tematici progettati dall'area formazione con la collaborazione di esperti, tra cui i docenti dei Conservatori di Venezia, Padova, Rovigo e Adria.

Le Unità Didattiche Multimediali che forniamo a ogni istituto partecipante alle attività formative della Fenice sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del Teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Per questo le UDM sono utilizzabili non soltanto in funzione del titolo operistico e non si esauriscono con la visione dello spettacolo, ma sono un approfondimento multidisciplinare che accompagnerà i docenti e gli studenti anche in seguito.

Sulla base del positivo riscontro ottenuto l'anno scorso, continueremo con il progetto delle clas-

si-pilota alle quali saranno riservate speciali attività pratiche, teatrali e multimediali da svolgersi in classe e successivamente presentate dagli stessi studenti all'interno dei singoli percorsi. Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 18.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e anche quest'anno abbiamo registrato un aumento delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

## Education

sezione del sito [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it)

La sezione Education del sito oltre a permettere la prenotazione *online* a tutti i progetti dedicati alla scuola è una 'piattaforma didattica': i docenti, dall'area riservata, possono scaricare tutti i materiali formativi sia dei corsi a loro dedicati che quelli relativi agli approfondimenti per gli studenti.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della «Community Fenice Teatro Digitale», una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale e il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via *web*, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video e iconografici a disposizione nell'area riservata della sezione Education del sito del Teatro.

Le *newsletter* periodiche, oltre a essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per tutti gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento all'Area Formazione & Multimedia: [formazione@teatrolafenice.org](mailto:formazione@teatrolafenice.org) e/o direttamente online sul sito [www.teatrolafenice.it/education](http://www.teatrolafenice.it/education)

Si stimano in 15-16.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

## La Fenice per tutti

Il Teatro La Fenice vuole essere per le famiglie luogo di conoscenza, condivisione, esperienza e divertimento. Con questo spirito alcuni progetti sono stati pensati per permettere agli adulti di trascorrere del tempo con i bambini in un luogo meraviglioso quale è il teatro.

### «La Fenice dei piccoli»

**La giornata musicale del coniglietto Teo: dalla Scuola per Orecchie Curiose al Teatro La Fenice per la scuola d'infanzia, primaria e le famiglie**  
(maggio 2018)

Una nuova avventura per la nostra mascotte Teo, coniglietto che seguirà insieme a tutti i bambini il primo corso di musica della S.O.C., la Scuola per Orecchie Curiose! La formula prevede, da lunedì al venerdì: al mattino un momento ludico sonoro dedicato alle classi della

scuola di infanzia e primaria, mentre il sabato e la domenica il progetto è dedicato ai bambini dai due agli otto anni accompagnati da un genitore. L'attività di laboratorio si è svolta nelle Sale Apollinee con un allestimento realizzato dal reparto interventi scenografici della Fenice appositamente per i piccoli che, probabilmente per la prima volta, si sono avvicinati a un luogo così affascinante come il teatro, una cornice perfetta per avvicinarli al mondo della musica. Guida esperta e animatrice dei laboratori è stata Arianna Sedioli di Immaginante – Ravenna coadiuvata nei laboratori per piccolissimi dal coniglietto Teo, suo prezioso aiutante, e dai suoi nuovi amici: Brian il cane e due buffe scimmiette.

**«Ascolto, gioco e mi diverto!»**

**Laboratori didattici**

Laboratori pratici e narrazioni musicali offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice e i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

**«Grand tour della Fenice» e «Gran teatro componibile» alla scoperta dello spazio teatrale**  
per la scuola d'infanzia, primaria e famiglie  
(marzo – novembre 2018)

I bambini apprendono i primi rudimenti di acustica, individuando ritmi, ripetizioni e ripartenze e sperimentando il tutto attraverso il canto e giochi sonori. Il laboratorio inizia con una visita musicale attraverso i luoghi del Teatro. Le sale esperite come spazi acustici, in cui praticare un'indagine sonora collettiva e fissare una sorta di partitura musicale. Il Teatro è così composto e suonato dai ragazzi stessi. Durante il laboratorio viene chiesto ai ragazzi di associare e fissare per ogni sala delle brevi composizioni sonore, che andranno a costituire l'opera musicale finale, eseguita dai ragazzi, e condotta dal direttore con una gestualità propria della pratica del *conduction* (attraverso gesti codificati, numeri, segni). La composizione sarà inoltre accompagnata da elaborazioni elettroniche, utilizzate come strumenti sonori dagli studenti nella costruzione del proprio Teatro Sonoro immaginario.

**«La platea della Fenice per cantare!»**

per la scuola primaria

Teatro La Fenice (ottobre – dicembre 2018)

Il laboratorio dedicato al secondo ciclo di scuola primaria ha come scopo sia quello di introdurre ai bambini la storia e la particolare acustica della platea del Teatro La Fenice che di avvicinarli alle tecniche vocali per poter cantare tutti insieme un'aria d'opera. Nell'attività i bambini sono accompagnati da un musicista e da un cantante esperto di didattica musicale. La voce è il prodotto del suono, non solo delle corde vocali ma di tutto il corpo che vibra e 'si mette all'opera': vengono poste ai bambini alcune domande per far comprendere meglio il concetto di uso di tutto il corpo per cantare. L'esperto di didattica musicale ha il ruolo di Direttore del Coro e propone un frammento d'aria tratta dal *Flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart che si presta a essere riprodotto dai bambini attraverso l'imitazione.

«La Fenice ti racconta»: *Una volta c'era un re... La Cenerentola* di Gioachino Rossini  
Sale Apollinee (febbraio – marzo 2018)

La gallina Bice, durante le sue passate avventure veneziane, è arrivata in un luogo magico... dove abita la Fenice! Qui, in un teatro fantastico dai mille suoni e colori, ha ascoltato tante storie, racconti, favole... opere buffe e opere serie! Diventate grandissime amiche di 'penne', Bice e la Fenice sono ora pronte a raccontare a tutti i bimbi la fiaba di *Cenerentola* con le musiche di Gioachino Rossini.

In modo divertente e coinvolgente, i bambini entrano nelle magie del teatro: narrazione, musica e canto si alternano davanti ai loro occhi incantati.

Sulla scena, ad accompagnare Bice e Fenice, musicisti con i loro strumenti suonati dal vivo e due cantanti/attori. Al termine dell'esperienza didattica i bambini ricevono i personaggi dell'opera da ritagliare per poter creare, liberando l'immaginazione e la creatività, diversi scenari teatrali.

Per preparare gli alunni a una visione consapevole della narrazione è previsto per tutti i docenti iscritti un *workshop* formativo. Progetto in collaborazione con l'Associazione U-mus di Padova.

Formazione: L'incontro si è tenuto al Teatro La Fenice mercoledì 31 gennaio 2018 dalle 16 alle 18 e prevedeva un'introduzione teorica e una parte pratica a cura dei docenti del Dipartimento di didattica della musica e dello strumento del Conservatorio Cesare Pollini di Padova. I partecipanti hanno approfondito il percorso creativo della narrazione musicale, le fonti e l'ideazione registica per poi dedicarsi alla pratica delle tecniche per insegnare ai bambini gli interventi di interazione musicale previsti durante la narrazione.

«L'Orchestra va a scuola!»

Nell'ambito delle proposte di attività musicale di Fenice Education sono organizzate in primavera e inverno lezioni-concerto presso le scuole del territorio metropolitano che prevedono la presenza dell'Ensemble d'archi dell'Orchestra del Teatro che propone un repertorio di ascolto pensato per i giovanissimi che spesso per la prima volta hanno l'opportunità di ascoltare, osservare e dialogare con i componenti di un'orchestra professionale.

«Opera Giovani»: Spettacoli ideati e dedicati alla scuola secondaria di primo e secondo grado in orario antimeridiano

Il progetto, in collaborazione con il Conservatorio di Musica di Venezia, ha previsto per i due titoli *Zenobia, regina de' Palmireni* e *Il regno della luna* un incontro formativo dedicato esclusivamente ai docenti con un musicologo e la presenza, compatibilmente con il piano prove, del regista e del cast.

Formazione: Gli insegnanti accedendo all'area riservata del sito Education trovano in formato digitale trama e libretto dell'opera, e successivamente la copia del video della lezione con gli esperti e la presentazione proposta durante l'incontro.

«Vado all'opera»: *Zenobia, regina de' Palmireni* di Tomaso Albinoni

Spettacoli: Teatro Malibran (22, 23 febbraio 2018 ore 11; 24 febbraio ore 19.00)

*Workshop* per docenti: Teatro La Fenice (1 febbraio 2018)

Il Teatro La Fenice ha scelto nel 2018, per il suo progetto Opera Giovani, una partitura assai poco nota di Tomaso Albinoni, musicista divenuto famoso per un noto *Adagio* da lui poi neppure scritto (misteri del teatro) e del quale invece si ignorano interessanti opere teatrali tra cui, per l'appunto, questa *Zenobia, regina de' Palmireni* che, già solo per la sua ambientazione, ora purtroppo assai nota per le tragiche vicende che l'hanno resa vittima del fanatismo più cieco, si pone quale ponte diretto con la nostra contemporaneità. La composizione, su libretto di Antonio Marchi, fu presentata nel 1694 al Teatro SS. Giovanni e Paolo di Venezia e trae il suo soggetto dalla storia di Zenobia, regina di Palmira, amata dall'imperatore romano Aureliano.

«Vado all'opera»: *Il regno della luna, dramma giocoso in tre atti, musica di Niccolò Piccinni, libretto di anonimo*

Spettacoli: Teatro Malibran (17, 18 maggio 2018 ore 11.00; 19 maggio ore 19.00)

*Workshop*: Teatro La Fenice 3 maggio 2018

Tra evidenti riferimenti ariosteschi, seppur in parodia, e una sottile eco, nel tono dell'eloquio, al *Mondo alla roversa* di Goldoni, questa perla del repertorio settecentesco riscoperta dalla Fenice è davvero ricca di sorprese: dall'*incipit* con la futuristica illustrazione della 'nave spaziale' e la visita al 'museo di tutte le virtù perdute dai terrestri' per arrivare a un finale in cui le due buffe Frasia e Lesbina accettano di sposare in nozze bigame il duca della Luna, Astolfo, mentre i loro fratelli decidono di lasciare il satellite per partire, novelli argonauti, alla ricerca d'altri mondi: va bene tutto pur di non tornar sulla terra, vero regno dei dissennati nel quale il commercio, le guerre e i falsi saperi sono i veri nemici. Quando il barese Piccinni scrisse *Il regno della luna* per il Teatro di Milano nel 1770, la sua fama era all'apice e le sue opere un punto di riferimento.

«Lirica intorno a...»: percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'assieme e alla prova generale

Sale Apollinee, Teatro La Fenice, Teatro Malibran (gennaio – novembre 2018)

Il progetto ha proposto incontri formativi dedicati esclusivamente ai docenti e incontri didattici con le classi per prepararsi adeguatamente alla visione delle seguenti opere liriche in prova d'assieme o in prova generale:

- *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini (gennaio 2018)
- *Die lustige Witwe (La vedova allegra)* di Franz Lehár (gennaio 2018)
- *La bohème* di Giacomo Puccini (marzo 2018)
- *Orlando furioso* di Antonio Vivaldi (aprile 2018)
- *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (aprile 2018)
- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (aprile 2018)
- *Semiramide* di Gioachino Rossini (ottobre 2018)

Esposizione «Carta musica e memoria» della partitura originale dell'opera: le classi che hanno partecipato al percorso formativo su *Semiramide* hanno potuto accedere gratuitamente al percorso espositivo che vede per la prima volta esposta al pubblico la partitura originale di *Semiramide*. I preziosi volumi fanno parte di un percorso espositivo multimediale dedicato

all'opera scritta da Gioachino Rossini per il Teatro La Fenice.

- *Macbeth* di Giuseppe Verdi (novembre 2018)

Compatibilmente con le esigenze produttive la preparazione didattica è stata effettuata lo stesso giorno della visione dello spettacolo.

Per alcuni titoli è stata elaborata un'Unità Didattica Multimediale utilizzabile da tutte le scuole con la LIM e in aula informatica.

### «Atelier della Fenice al Teatro Malibran»: l'opera lirica... dai giovani ai giovani

L'Atelier Malibran coinvolge quattro istituzioni veneziane, la Fondazione Teatro La Fenice, il Conservatorio di Musica, l'Accademia di Belle Arti e l'Università Ca' Foscari.

Con il contributo degli studenti dell'Accademia e del Conservatorio l'Atelier ha messo in scena il dittico *Il segreto di Susanna* e *Agenzia matrimoniale*.

I docenti delle classi iscritte al progetto hanno partecipato a un incontro alle Sale Apollinee, dove hanno ricevuto gli elementi necessari per approfondire in classe gli aspetti musicali, storici, letterari della messa in scena.

Con il supporto dell'Unità Didattica Multimediale, elaborata dall'area formazione, hanno potuto offrire agli studenti un'adeguata preparazione per una consapevole e attiva visione dello spettacolo a teatro.

### «Musik@mera Giovani»: Conferenze concerto di introduzione alla musica da camera

in collaborazione con l'Associazione Musikàmera di Venezia e dedicate alle classi di scuola secondaria di primo e secondo grado.

La rassegna composta da sei appuntamenti con relativa replica coinvolge le eccellenze delle più prestigiose Accademie italiane. Le introduzioni multimediali tenute da un esperto alle Sale Apollinee hanno accompagnato, con un linguaggio e con sollecitazioni trasversali molto vicine alle esigenze del giovane pubblico, gli studenti in un percorso di approfondimento non solo musicologico ma anche drammaturgico, iconografico, artistico, storico e teatrale. Una grande opportunità, per studenti e docenti, di fare 'scuola a teatro' nella meravigliosa cornice delle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, ascoltando e approfondendo alcune tra le pagine più belle della musica da camera:

- mercoledì 21 febbraio 2018 (ore 10 e ore 11.30)

Relatrice: Marina Toffetti, – musicologa, docente di Storia della Musica al Conservatorio di Monopoli e all'Università di Padova

In collaborazione con il Conservatorio di Venezia, classe di Canto rinascimentale e barocco – maestro Cristina Miatello, classe di Liuto – maestro Tiziano Bagnati, classe di Viola da gamba – maestro Cristiano Contadin

Interpreti: Caterina Chiarcos (soprano), Davide Gazzato (liuto, flauto dolce e percussioni), Alvisè Zanella (liuto), Carlo Santi (viola da gamba)

Programma: Sylvestro Ganassi; Philippe Verdelot; Bartolomeo Tromboncino; Anonimo sec. XVI: Diego Ortiz; Jacques Arcadelt; Anonimo; Joan Ambrosio Dalza; Adrian Willaert



- martedì 13 marzo 2018 (ore 10.00 e ore 11.30)

Quartetto d'archi La forma sonata

Relatore: Federico Gon - compositore, musicologo, docente al corso di Bachelorstudium Musikwissenschaftl, Universität Wien, Vienna

in collaborazione con il Conservatorio di Venezia

Interpreti: classe di Musica d'insieme per strumenti ad arco e quartetto – direttore professor Davide Amodio

Programma: Franz Joseph Haydn, Quartetto in Re Maggiore op.50 nr.6

- giovedì 5 aprile 2018 (ore 10.00 e ore 11.30)

Dialogo fra pianoforte e strumenti a fiato nella musica da camera

Relatore: Antonio Rostagno – musicologo, docente all'Università La Sapienza, Roma

In collaborazione con il Conservatorio di Vicenza

Interpreti: classe di Musica da camera – direttori maestro Stefania Redaelli e maestro Gianluca Saccari

Programma: Michail Ivanovic Glinka, *Trio Patetique* (clarinetto, fagotto, pianoforte)

Francis Poulenc, Trio (oboe, fagotto, pianoforte)

- giovedì 25 ottobre 2018 (ore 10 e ore 11.30)

La rivoluzione giovanile attraverso la musica dei cantautori italiani e americani

Relatrice: Roberta De Piccoli – musicologa, docente di musica a Modena

Interpreti: Quite Elegant Trio (pianoforte, batteria, voce)

- giovedì 15 novembre 2018 (ore 10.00 e ore 11.30)

Teatro in tempo di guerra: *L'Histoire du soldat* di Igor Strawinsky

Relatrice: Carlida Steffan – musicologa, docente di Storia della musica per Didattica della musica all'Istituto superiore di Studi Musicali di Modena

Interpreti: Serena Zucco (violino), Andrea Ruocco (contrabbasso), Cristina Scapol (clarinetto), Michele Ruggeri (fagotto), Marta Orlando (tromba), Giordano Mor (trombone), Luca Gallio (percussioni)

Maria Luisa Zaltron (voce recitante)

Stefania Redaelli (direttore)

Programma: Igor Strawinsky, *Histoire du Soldat*

- venerdì 14 dicembre 2018 (ore 10.00 e ore 11.30)

Raccontare il Rock e il Pop

Relatore: Arturo Stalteri – compositore, pianista, conduttore radiofonico RAI-RadioTre

Interpreti: Growin up Singers, direttore Paola Pascolo

*Formare i formatori***Introduzione ai titoli in cartellone**

aperto a tutti i docenti di ogni ordine e grado  
Teatro La Fenice (26 settembre 2018)

Incontro di approfondimento sui progetti didattici proposti con la professoressa Carlida Steffan per meglio comprendere le nuove messe in scena dei titoli operistici in cartellone dedicati alle scuole. Consigliato a tutti i docenti e in particolare a coloro che si sono iscritti alle prove e/o agli spettacoli dedicati alle scuole.

**Corso «Cose turche: la musica degli altri»**

per insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado  
(ottobre 2018 - gennaio 2019)

L'attuale condizione sociale chiede anche alla scuola di gestire una molteplicità di modelli culturali fra loro differenti in termini di valori, emozioni e pratiche.

Il corso, coordinato dalla professoressa Carlida Steffan, consulente dell'area formazione, è articolato in quattro incontri e un *workshop* conclusivo e intende stimolare questa riflessione anche attraverso la musica, proponendo una serie di finestre sulla ricezione dell'«altro» all'interno della musica occidentale del Sette-Ottocento, con particolare attenzione alla presenza di «turcherie». Un approfondimento è stato dedicato al confronto sonoro tra Occidente e Oriente, partendo dall'allestimento dell'opera *Zenobia, regina de' Palmireni* (musica del veneziano Tomaso Albinoni) realizzato nel 2018 al Teatro Malibran, sotto la direzione musicale di Francesco Erle che ha fatto parte del *team* di docenti del corso.

Nel corso del Novecento l'etnomusicologia ha cambiato il rapporto con la musica degli altri: il corso prevede una lezione-concerto sulla musica turca a cura di Giovanni De Zorzi, etnomusicologo, ricercatore all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel *workshop* conclusivo si è svolta una riflessione collettiva, attraverso la presentazione di esperienze e/o progetti didattici inerenti ai temi trattati.

**Workshop «A tutto Mozart»: «Wolfgang e l'arcivescovo»**

con Carlida Steffan  
(venerdì 25 gennaio 2019 ore 15.30-17.30)

L'incontro di approfondimento storico è dedicato principalmente ai docenti che hanno partecipato con la classe alle prove delle opere *Il sogno di Scipione* e *Il re pastore* ma anche a tutti i docenti della secondaria di primo e secondo grado interessati a un *focus* su Wolfgang Amadeus Mozart e le sue esperienze di compositore a Salisburgo alle prese con l'arcivescovo Hieronymus von Colloredo.



**Workshop «E sia di primavera il nostro canto»: «Dorilla in Tempe»**  
 con Vitale Fano  
 (giovedì 4 aprile 2019)

L'incontro è dedicato sia ai docenti che si iscrivono con le classi che ai singoli docenti di scuola secondaria di primo grado interessati ad approfondire la metodologia. L'opera *Dorilla in Tempe* di Vivaldi inizia con un coro sulle note della celebre *Primavera* delle *Quattro Stagioni*. Questa suggestiva peculiarità diviene spunto per un *workshop* volto a sperimentare modalità di approccio didattico a pratiche musicali da realizzare con gli alunni, con l'obiettivo di rendere più chiari i meccanismi dell'opera barocca: cori, arie, recitativi, virtuosismi, progressioni, ecc. Un *focus* per i docenti di musica sull'uso della lirica in ambito scolastico e su come si possano avvicinare e appassionare gli alunni anche più giovani a un genere storico musicale di grande fascino anche se non di immediata comprensione.

### Corsi online

#### **Introduzione al melodramma: testo, musica e spettacolo: 1.0 da Monteverdi a Rossini**

Il melodramma è un genere musicale interessante per le potenzialità educative (nel piano affettivo ed estetico) e le progettualità interdisciplinari. Tuttavia la storia del teatro musicale è raramente compresa nei *curricula* formativi dei docenti, così come avviene, invece, per la storia dell'arte. Questo percorso, articolato in quattro appuntamenti, intende offrire agli insegnanti di discipline non musicali un approccio di base al melodramma, alle sue forme, ai suoi generi e alla sua storia performativa. *Prima lezione* Melodramma anno zero: il recitar cantando. Monteverdi a Mantova (*Orfeo*) e a Venezia (*L'incoronazione di Poppea*); *seconda lezione* Opera seria nel primo Settecento: l'aria con il da capo. Händel (*Giulio Cesare*) e Vivaldi (*Orlando Furioso*) L'intermezzo buffo. Laboratorio di ascolto: *La serva padrona*; *terza lezione* Mozart e il dramma giocoso. Laboratorio di ascolto: *Don Giovanni*; *quarta lezione* L'opera nel primo Ottocento: Rossini. Laboratorio di ascolto: *Il barbiere di Siviglia* e *Cenerentola*.

#### **Solo Verdi in 5 mosse**

La produzione musicale di Giuseppe Verdi gioca tutt'oggi un posto centrale nel repertorio del melodramma, così come la sua figura d'artista ha rivestito un ruolo decisamente importante nel panorama della cultura europea dell'Ottocento. Selezionando tra i ventisette titoli firmati dal maestro Verdi si propone l'analisi (attraverso l'ascolto e la visione in DVD) delle opere teatrali che impiegano fonti letterarie di rango europeo e come tali possono intercettare i percorsi formativi della scuola di secondo grado. Al termine del corso i docenti ricevono un'unità didattica multimediale che documenterà il percorso e potrà essere utilizzata per successivi approfondimenti *in itinere*.

#### **Happy New Ears! Musica/Musiche del secolo passato 1.0 e 2.0**

Il corso «Happy New Ears! 1.0» è dedicato alla musica del '900. Il Novecento è stato un secolo schizofrenico per sviluppi, fratture e sconvolgimenti. Un secolo di cambiamenti radicali avvenuti a una velocità inimmaginabile, se rapportata al ritmo dei secoli precedenti. Tutte le arti sono state al centro di una profonda rielaborazione stilistico-teorica: per la musica – in particolare dopo la seconda guerra mondiale – la tensione tra le attese basate sulle norme del genere, sui codici dello stile e il loro sistematico sconvolgimento è divenuta enorme, mettendo

in discussione il concetto del bello e del piacevole; 2.0: Seconda parte dell'approfondimento dedicato alla musica del '900 e dedicato al teatro musicale. Nell'ambito della selezione di titoli operistici è data particolare attenzione alle produzioni del Teatro La Fenice.

### Rossini 2018

per docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado

Il corso tenuto dalla musicologa e consulente dell'area formazione professoressa Carlida Stefan è stato dedicato, per il CL anniversario della morte, al compositore pesarese Gioachino Rossini. Il percorso si è articolato in cinque lezioni sui seguenti argomenti: La formazione musicale e gli esordi. Le farse come educazione sentimentale; Meccanismi del comico: dall'*Italiana in Algeri* a *Cenerentola*; Le opere serie tra classicismo e romanticismo. Il caso *Semiramide*; Parigi e il *Guillaume Tell*; Oltre il teatro.

### Formazione studenti

#### «*Otello in Porto!*»: Concorso creativo Pixel Trailer

Il Concorso creativo «Pixel Trailer: *Otello in Porto*» in collaborazione con il Porto di Venezia ha previsto la creazione di un video artistico che condensasse alcuni momenti significativi dell'opera *Otello* di Giuseppe Verdi.

Il video doveva essere interamente girato presso la realtà portuale veneziana, da considerare come un'ideale *location* per la messa in scena del titolo verdiano, sulla scia di altre esperienze performative già realizzate in stazioni e aeroporti.

Per approfondire i contenuti del titolo operistico, chiarire le modalità di realizzazione del video e le caratteristiche che avrebbe dovuto avere il *trailer* si è svolto un incontro con i docenti *tutor* delle scuole iscritte. A questo, sono seguiti vari incontri con gli studenti per seguire il *work in progress*. I vincitori hanno assistito a una recita di *Otello* al Teatro La Fenice, visto il video pubblicizzato nei siti e nei *social media* degli organizzatori e sono stati invitati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per una speciale visita guidata alle infrastrutture portuali. Il regolamento e il modulo d'iscrizione con tutti i dettagli era scaricabile dalla sezione Education del sito [www.teatrolafenice.it/education](http://www.teatrolafenice.it/education)

#### Workshop «I mestieri dell'opera: allestire montare provare»

Una finestra sul mondo del lavoro in ambito teatrale.

Il progetto vede la collaborazione della Fondazione di Venezia che pubblicizza le attività nel proprio sito ([www.fondazionedivenezia.org](http://www.fondazionedivenezia.org)).

Nell'ambito del teatro, molteplici sono le figure professionali non prettamente artistiche, come cantanti e musicisti, che operano per la preparazione di uno spettacolo. Il progetto è articolato con un numero di incontri da tre a cinque nell'arco dell'anno in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Gli studenti hanno l'opportunità di seguire prove di montaggio, luci, attrezzatura, interventi pittorici e di interagire attraverso incontri mirati con il personale specializzato.

L'obiettivo è di permettere agli allievi di avvicinarsi alla creazione e alla costruzione di un'opera lirica approfondendo i diversi aspetti produttivi: come si crea una scena, come si realizzano gli interventi pittorici, come si conduce una prova di regia, una prova luci e fonica, una prova musicale.

Durante l'attività, per meglio comprendere i contenuti dei diversi incontri, gli studenti devono approfondire il compositore, l'opera, il libretto e il contesto storico: per fare questo, vengono forniti materiali di approfondimento anche in formato digitale.

Durante il primo incontro con il *tutor* responsabile del progetto agli studenti viene richiesto un breve profilo per meglio comprendere le loro attitudini in modo tale da poter valorizzare le competenze già acquisite.

Per gli studenti con una particolare predisposizione per la fotografia o *videomaker* si prevede, compatibilmente con le esigenze produttive, di effettuare riprese e foto di *backstage*. Per chi coltiva interessi come *editing* digitale, *social network* e comunicazione *online* è possibile assistere ed eventualmente partecipare alla creazione di alcuni progetti multimediali. Per gli studenti con competenze musicali anche di base è possibile approfondire anche questo aspetto creativo.

Riteniamo che tale attività possa valorizzare il percorso di studi sia per gli allievi di Liceo che degli Istituti Tecnici e Industriali.

Il progetto permette agli studenti di prendere in considerazione un ambiente di lavoro diverso e, ci auguriamo, utile anche come spunto di riflessione per le loro future scelte professionali e scolastiche.

Le scuole che aderiscono al progetto possono attivare una specifica Convenzione con la Fondazione Teatro La Fenice, come attuazione operativa del protocollo tra Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Per i dirigenti scolastici o i docenti che ne fanno richiesta via email, la responsabile dell'area formazione è a disposizione per un incontro di approfondimento. Si consiglia di proporre l'attività agli studenti di quarta e quinta superiore (numero massimo 10 studenti).

### «Te la raccontiamo noi!» (proposta percorso ASL): la trama dei titoli operistici raccontata dai ragazzi

L'Unione Europea ha aggiornato recentemente l'elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono individuate in diversi ambiti tra cui quelli della competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi.

Il progetto intende mettere in risalto quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde a una richiesta dell'ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. A tale proposito si richiede specificatamente che gli studenti abbiano una particolare predisposizione, interesse o passione in ambito teatrale, artistico e/o musicale.

Il progetto si colloca nel segmento Alternanza-Scuola-Lavoro e intende offrire un'esperienza di conoscenza della Fondazione Teatro la Fenice, unita ad un'esperienza pratica nell'area Education, all'interno dei percorsi didattico-formativi rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il progetto si articola in un biennio e, per questo primo anno, ha come obiettivo finale la stesura delle trame relative ad alcuni titoli della stagione lirica 2018-2019 che potranno essere utilizzate nei *social media* e sito internet della Fondazione Teatro La Fenice e dei suoi *partner*.

Per la prima annualità sono previsti quattro incontri formativi e la partecipazione, dove possibile, a prove di lavoro del cast e dell'orchestra: il primo dedicato al Teatro La Fenice, ad approfondire gli aspetti storici, i contenuti artistici, le dinamiche organizzative di una città sull'acqua; il secondo si concentra sulla Fondazione Teatro La Fenice, considerata nei suoi aspetti giuridici, contrattuali e sulle strategie di *marketing* e comunicazione; il terzo e il quarto offrono un breve *focus* sulla drammaturgia del teatro musicale, la distinzione tra trama e intreccio, le diverse declinazioni dello spettacolo operistico.

A conclusione della prima annualità gli studenti dovranno approfondire il/i titolo/i operistici prescelti, elaborare le trame e preparare un *trailer* video, per ciascun titolo, in formato MP4 che non dovrà superare i due minuti.

Nella seconda annualità gli studenti, con le competenze acquisite l'anno precedente, parteciperanno ad alcune lezioni introduttive ai titoli lirici e dedicate agli studenti di scuola secondaria di secondo grado. Al termine di ogni incontro con l'esperto gli studenti avranno una decina di minuti per riassumere agli studenti i punti salienti della lezione e i *focus* necessari per poter seguire al meglio la successiva prova dell'opera (al progetto si potranno accogliere max cinque studenti).

#### «Ascolta! Suono per te» (proposta percorso ASL)

Il percorso si pone come ulteriore esperienza di tipo performativo affidata agli studenti. In questo caso coloro che frequentano un Liceo a indirizzo musicale oppure stanno imparando a cantare o suonare uno strumento potranno esibirsi durante le lezioni di approfondimento dei titoli operistici. Il progetto è composto di tre fasi:

la prima: riflessione formativa con i docenti che diverranno i *tutor* delle attività a scuola, durante l'incontro si individueranno i brani e/o gli estratti musicali che eseguiranno gli studenti, verranno forniti tutti i materiali utili per la preparazione degli allievi; la seconda: preparazione e studio a scuola dell'intervento musicale con prove in assieme e di canto; la terza: prove di assestamento in teatro a cui seguirà l'esibizione durante l'incontro che precede la visione dell'opera e dedicato alle scuole iscritte; durante la lezione di introduzione gli studenti non effettueranno soltanto un'esibizione artistica ma dialogheranno con il relatore sugli aspetti inerenti la partitura, lo strumento e le sue potenzialità (il numero dei partecipanti è variabile a seconda dell'organico strumentale o corale).

#### «Backstage che passione!» (proposta percorso ASL)

Gli studenti che seguono un percorso di studi in fotografia, videocamere e/o arti visive, hanno potuto seguire tutte le prove delle opere *La Statira* e *Pimpinone* che si sono tenute al Teatro Malibran nel mese di febbraio e marzo 2019 ed effettuare riprese video e fotografie sia di *backstage* che in sala. Il materiale ha avuto visibilità nei *social media* della Fondazione; per essere adeguatamente preparati all'esperienza si sono previsti due incontri: il primo sui teatri Fenice e Malibran, il secondo storico artistico sugli spettacoli (8 febbraio 2019 ore 15.30) alla presenza del direttore musicale, del cast e dei registi.

## Progetti Under 30 studenti di Conservatorio, Accademia e Università – Collabora con noi!

Sono stati attivati *stage* di approfondimento delle attività dell'Area Formazione & Multimedia nel corso dei quali gli studenti guidati dai *tutor* hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l'opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo-gestionali del Teatro, collaborato all'organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi. Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca' Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatori di Musica di Venezia e di Padova.

## Juvenice – Giovani Amici della Fenice

Il primo *club* veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica. Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti a Elektra – il network italiano dei giovani all'opera – e a Juvenilia – European Association of Young Opera Friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice e i principali teatri italiani ed europei.  
[www.giovaniamicifenice.it](http://www.giovaniamicifenice.it)

## Studenti e docenti: Porte aperte in FeniceBiblioMedia

«Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?

Questo è il posto giusto!!! prenotando una visita a FeniceBiblioMedia dell'Area Formazione & Multimedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e, dove possibile, accedere *online* ai materiali.

Con l'iscrizione diventerai membro della *community* di FBM e verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la tessera FBM.

Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane Unità Didattiche Multimediali (UDM) e Unità Tematiche Multimediali (UTM)».

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti e i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

## Progetti Speciali

Il capitolo sui progetti speciali comprende:

in gennaio

- il Concerto di Capodanno del Teatro La Fenice che ha visto Myung-Whun Chung sul podio dell'Orchestra e del Coro del Teatro veneziano. Il concerto è stato coprodotto con RAI Cultura e in collaborazione con Arte e Regione del Veneto e ha proposto una prima parte esclusivamente sinfonica seguita da una seconda parte che è stata ripresa e trasmessa in diretta su RAI Uno dedicata al grande repertorio operistico, con la partecipazione del coro e di solisti di fama mondiale tra i più apprezzati interpreti internazionali del repertorio belcantistico (il soprano Maria Agresta e il tenore Michael Fabiano). Cinque le date del concerto: giovedì 28, venerdì 29, sabato 30, domenica 31 dicembre 2017 e, in diretta RAI Uno, lunedì 1 gennaio 2018;

in febbraio

- La Fenice per il Carnevale con due opere, *Die lustige Witwe* di Lehár e *Il barbiere di Siviglia* di Rossini; un concerto corale con musiche di Cosmi, Britten e Duruflé che ha visto protagonista il Coro del Teatro La Fenice guidato dal maestro Claudio Marino Moretti.

in aprile

- *tour* di concerti diretti da Silvia Casarin Rizzolo nelle scuole di Pellestrina, Burano, Murano e Lido di Venezia.

in maggio

- Il Premio Una vita nella musica 2018 consegnato a Mariella Devia; premiati nella categoria Giovani il musicologo Paolo De Matteis, il pianista Filippo Gorini e la compositrice Francesca Verunel.

In maggio / giugno

- «Le città in festa – primavera 2018»: una partecipazione particolarmente sentita, considerato il numero e la qualità degli eventi musicali, in laguna e in tutto il territorio della città metropolitana, ha impegnato l'Orchestra ed il Coro, così come le diverse compagnie cameristiche, gli strumentisti e i solisti del Teatro La Fenice, che hanno partecipato a numerosi eventi.

in giugno

- il Concerto per la Festa della Repubblica, nel quale si è esibito Francesco Granata, vincitore della xxxiv edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia.

in agosto / settembre

- la *tournee* del Coro del Teatro La Fenice alla Konzerthaus di Berlino, in occasione del concerto inaugurale della Stagione 2018-2019 della prestigiosa Konzerthaus. Venerdì 31 agosto (ore 20.00) e sabato 1 settembre (ore 20.00) la compagine veneziana è stata impegnata insieme alla Konzerthausorchester nel concerto diretto da Juraj Valčuha, ed in particolare nell'esecuzione della *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi.

in settembre

- il Gala lirico; protagonisti il soprano Gilda Fiume, il tenore Stefan Pop e il baritono Markus Werba, diretti da Sesto Quatrini alla testa dell'Orchestra del Teatro La Fenice.



- il Concerto per il patrono di Mestre. L'Orchestra del Teatro La Fenice è stata diretta dal primo violino concertante Roberto Baraldi assieme al soprano Lucrezia Drei, alla tromba Piergiuseppe Doldi, all'organo Ulisse Trabacchin e al violino concertante Alessandro Cappelletto.

In novembre / dicembre

- «Le città in festa – natale 2018»: una partecipazione particolarmente sentita, considerato il numero e la qualità degli eventi musicali, in laguna e in tutto il territorio della città metropolitana, ha impegnato l'Orchestra ed il Coro, così come le diverse compagini cameristiche, gli strumentisti e i solisti del Teatro La Fenice, che hanno partecipato a numerosi eventi.

in dicembre

- la xxxv edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia promosso dalla Fondazione Amici della Fenice in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice: il concorso pianistico è stato realizzato con il contributo della Regione del Veneto, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del MIBACT.
- il Concerto di Natale in Basilica di San Marco e i Concerti di Capodanno.

## Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con Musikàmera per la Stagione di musica da camera, con La Biennale di Venezia, con la Fondazione Amici della Fenice per i consueti incontri di preparazione alle opere e ai balletti in cartellone, con RAI Radio 3 per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con il Conservatorio di Venezia; con gli Amici della musica di Mestre, con l'Associazione Richard Wagner di Venezia, con l'Associazione Arthur Rubinstein e il Premio Una vita nella musica, con l'Ex Novo Ensemble, con Veneto Jazz, con l'Accademia Musicale di San Giorgio, con l'Archivio Musicale «Guido Alberto Fano», con AGIMUS di Venezia, con l'Associazione Festival Galuppi, con i Piccoli Cantori Veneziani, con il Kolbe Childrens Choir di Mestre, con la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, con Musica con le Ali, con il Corpo di Ballo dell'Opera di Roma, con la Facoltà di Design e Arti IUAV, con Venezia Jazz Festival, con l'Accademia di Belle Arti di Venezia, con il Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, con la Konzerhaus di Berlino, con il Centro Tedesco di Studi Veneziani, con il Circolo La Fenice, con il Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V., con The international Friends of La Fenice e con gli Amici del Conservatorio di Venezia.

## Archivio storico

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa e artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere a oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MIBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», e attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online ([www.musica.san.beniculturali.it](http://www.musica.san.beniculturali.it)).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse cultura-

le» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico (locandine e manifesti, fotografie, documenti di particolare pregio, rassegna stampa), ha provveduto alla ripresa e al riordino del fondo che comprende tutti i programmi di sala, manifestini, *dépliant* e ogni altro documento di tale specie per quanto riguarda i concerti, le rassegne teatrali ospitate (ad esempio la Biennale) e i festival del teatro di prosa; di questo compito si è occupata un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in un'iniziativa che dura oramai da dieci anni.

Si sta completando il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il *database*, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti e avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un *focus* di orientamento che ne faciliti la navigazione oltretutto dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico. L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail [archivio.storico@teatrolafenice.org](mailto:archivio.storico@teatrolafenice.org)) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.



## SCHEDA RELATIVA ALL'OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 367/96, IN ALLEGATO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE E PRODUTTIVE PER L'ANNO 2018

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) sono quindici (*Un ballo in maschera, La traviata, La bohème, Il barbiere di Siviglia, Madama Butterfly, Il signor Bruschino, L'elisir d'amore, Norma, Le metamorfosi di Pasquale, Orlando furioso, Semiramide, Zenobia regina de' Palmireni, Il regno della luna, I tre Gobbi*). Autori italiani sono presenti anche nei programmi del Concerto di Capodanno (Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Amilcare Ponchielli e Giochino Rossini), pensato come un omaggio alla musica operistica italiana, della Stagione sinfonica (all'interno della quale vi è il progetto «Nuova musica alla Fenice» costituito anche quest'anno da tre brani per orchestra commissionati dalla Fenice a tre compositori italiani, e che ha compreso lavori di Vacchi, Donaggio, Monteverdi, Wolf-Ferrari, Rota, Respighi, Pergolesi, Salviucci e in altre manifestazioni in collaborazione con istituzioni veneziane, tra le quali di particolare rilievo è quella con L'Ex Novo Ensemble, che ha dato modo a decine di giovani compositori contemporanei italiani e non di far eseguire una loro composizione all'interno di un concerto-maratona presso il Teatro La Fenice.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:

Nel corso della Stagione lirica sono state proposte proposte opere di Verdi, Spontini, Vivaldi, Rossini, Albinoni, Piccinni, Battistelli, Furlani, Puccini, Donizetti e Bellini.

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha inoltre realizzato per il 2018 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea. Tra queste ricordiamo la prima rappresentazione italiana dell'opera *Riccardo III* di Giorgio Battistelli, la prima rappresentazione assoluta dei *Duellanti* di Paolo Furlani, la commissione del brano *Suoni di fabbrica* di Fabio Vacchi commissionata in occasione del Centenario di Porto Marghera, il progetto «Nuova musica alla Fenice» costituito da tre brani per orchestra commissionati dalla Fenice a tre giovani compositori italiani (Daniele Ghisi, Gabriele Cosmi e Domenico Turi).

Di particolare importanza, sul versante contemporaneo, l'iniziativa Maratona contemporanea, voluta dalla Fondazione Teatro La Fenice, durante la quale sono eseguite decine di nuove commissioni a giovani compositori contemporanei italiani ed europei da una compagine di grande esperienza come l'Ex Novo Ensemble di Claudio Ambrosini.

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice ha proposto l'opera *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini, andata in scena al Malibran con la direzione di Gianluca Capuano e la regia di Bepi Morassi; l'opera *Orlando furioso* di Antonio Vivaldi, messa in scena sempre al Teatro Malibran, con la direzione di Diego Fasolis e la regia di Fabio Ceresa; l'opera di Tomaso Albinoni *Zenobia, regina de' Palmireni* e *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2018 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei propri laboratori scenografici:

- *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi (novembre 2017) nuovo allestimento
- *La traviata* di Giuseppe Verdi (dicembre/gennaio, maggio, giugno, agosto, settembre, ottobre e dicembre 2018), ripresa di proprio allestimento per l'inaugurazione della prima stagione lirica della Fenice ricostruita nel novembre 2004
- *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini (gennaio 2018) nuovo allestimento in co-produzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi
- *Orlando furioso* di Antonio Vivaldi (aprile 2018) nuovo allestimento in coproduzione con il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca
- *Semiramide* di Gioachino Rossini (ottobre 2018) nuovo allestimento
- *Zenobia, regina de' Palmireni* di Tomaso Albinoni (febbraio 2018) nuovo allestimento
- *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni (maggio 2018) nuovo allestimento
- *La bohème* di Giacomo Puccini (marzo 2018) ripresa di proprio allestimento
- *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (febbraio, agosto, settembre e ottobre 2018) ripresa di proprio allestimento
- *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini (aprile, agosto e settembre 2018) ripresa di proprio allestimento
- *Il signor Bruschino* di Gioachino Rossini (aprile e maggio 2018) ripresa di proprio allestimento
- *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (aprile, maggio e giugno 2018) ripresa di proprio allestimento
- *Norma* di Vincenzo Bellini (maggio 2018) ripresa di proprio allestimento
- *I tre gobbi* di Alberto Maron (novembre 2018) ripresa di proprio allestimento

Allestimenti realizzati da altre Fondazioni e/o altri Teatri:

- *Richard III* di Giorgio Battistelli (giugno e luglio 2018), allestimento del Vlaamse Opera Antwerpen
- *Royal Ballet of the Flandres* (dicembre 2017), allestimento del Royal Ballet of the Flandres
- *Brodsky / Barysnikov* (luglio 2018), concepito da Alvis Hermanis
- *Romeo e Giulietta* (dicembre 2018) allestimento di Les Ballets de Monte Carlo

Sono inoltre state poste in essere le seguenti ulteriori collaborazioni con:

- la Procuratoria di San Marco per il Concerto di Natale;
- La Fondazione di Venezia, per il Progetto «Fenice Metropolitana»;
- la Prefettura di Venezia, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, la Città Metropolitana di Venezia, l'Esercito italiano e la Marina Militare per il Concerto per il LXXII anniversario della Repubblica;

- la Fondazione Amici della Fenice per il Premio Venezia e per il Premio speciale «Alfredo Casella», Concorso Pianistico Nazionale; per il sostegno al progetto «Nuova musica alla Fenice»;
- l'Associazione Musikàmera per la realizzazione della stagione di musica da camera all'interno del Teatro La Fenice;
- l'Associazione Artur Rubinstein e il Casinò di Venezia per il Premio Una vita nella musica 2018;
- RAI Uno, RAI Trade e Arte per la coproduzione del Concerto di Capodanno;
- l'Associazione Musica con le Ali per la realizzazione di una stagione di concerti per giovani talenti all'interno del Teatro La Fenice;
- le Municipalità del Comune di Venezia per il progetto «La Fenice per la Città» e gli Amici della Musica di Mestre per «La Fenice a Mestre»;
- la Città Metropolitana di Venezia per il progetto «La Fenice per la Città Metropolitana»;
- la Konzerthaus di Berlino per la *tournee* del Coro del Teatro La Fenice insieme alla *Konzerthausorchester* nel concerto diretto da Juraj Valčuha, e per l'esecuzione della *Messa da Requiem* per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi.
- tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la Biennale di Venezia, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Accademia Musicale di San Giorgio, l'AGIMUS di Venezia, gli Amici del Conservatorio di Venezia, gli Amici della Musica di Venezia, l'Archivio Musicale «Guido Alberto Fano», l'Associazione «Artur Rubinstein», l'Associazione Festival Galuppi, la Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, l'Associazione Italo-Ungherese, l'Associazione Richard Wagner di Venezia, il Conservatorio di Venezia, eu-art-network, l'Ex Novo Ensemble, i Piccoli Cantori Veneziani, il Kolbe Childrens Choir, RAI Radio3, l'Università IUAV di Venezia, il Venetian Centre for Baroque Music, il Venezia Jazz Festival, l'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a euro 6,00) le seguenti prove generali della stagione lirica: *Le metamorfosi di Pasquale*, *Die lustige Witwe*, *La bohème*, *Orlando furioso*, *Madama Butterfly*, *L'elisir d'amore*, *Semiramide* e *Macbeth*.

Sono inoltre state aperte delle prove agli studenti durante la Stagione Sinfonica, per i Concerti Rustioni, Manacorda, Hasan, Chung e Palumbo.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente e agli abbonati.

I seminari sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera e una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale.

La pubblicizzazione avviene attraverso: *dépliant*, *mailing-list*, sezione Education del sito [www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it) e contatti diretti con l'Area Formazione & Multimedia.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a euro 10,00 per tutti gli studenti per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta 'promozionati'.

È inoltre attivo un servizio di Biglietti Last minute che prevede biglietti per studenti di Ca' Foscari, Iuav, Fondazione Giorgio Cini, Università internazionale Salesiana, Accademia di Belle arti, Conservatorio di Musica di Venezia, Università di Padova a euro 10,00 per lirica e balletto, a euro 10,00 per concerti sinfonici su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice e al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita *mailing-list* mirata sul *target* di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla *newsletter* scrivendo a: [promo.boxoffice@teatrolafenice.org](mailto:promo.boxoffice@teatrolafenice.org).

Per quanto riguarda l'accesso dei lavoratori, sono attive promozioni *una tantum* non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedialieri, Cral di vari Comuni e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Associazioni per disabili, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e *mailing-list* mirate sul *target*.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali *social networks* (Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, Periscope), strumenti atti alla divulgazione di notizie e occasionale condisione di promozioni destinate a un pubblico giovane.

Per quanto riguarda l'offerta di biglietti per le famiglie, sono previste speciali facilitazioni per i residenti in città (trattandosi di sito a destinazione turistica il problema è sentito vivamente) e in provincia. In particolare è stata attivata l'iniziativa denominata «Un palco in famiglia» e proposte cinque tipologie di mini abbonamenti.

Le facilitazioni sono predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

Il progetto «La Fenice per la Città», in collaborazione con le Municipalità del Comune di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a dieci opere.

Le opere sono state: *La traviata* di Giuseppe Verdi (Teatro La Fenice, mercoledì 3 gennaio

2018 ore 19), *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini (Teatro Malibran, venerdì 19 gennaio 2018 ore 19), *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (Teatro La Fenice, giovedì 15 febbraio 2018 ore 19 e domenica 19 agosto 2018 ore 19), *Zenobia, regina de' Palmireni* di Tomaso Albinoni (Teatro Malibran, sabato 24 febbraio 2018 ore 19), *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni (Teatro Malibran, sabato 19 maggio 2018 ore 19), *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (Teatro La Fenice, sabato 12 maggio 2018 ore 19, venerdì 18 maggio 2018 ore 19, mercoledì 23 maggio 2018 ore 19, venerdì 25 maggio 2018 ore 19).

Sono state messe a disposizione ulteriori sei date dell'*Elisir d'amore* (Teatro La Fenice, 25-27-29-31 maggio 2018, 3-5 giugno 2018) e due date della *Traviata* (Teatro La Fenice, 26-30.05.2018), al costo di euro 30 e euro 20.

Tale iniziativa, avviata nel 2006 e da allora proseguita, è volta ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune di Venezia grazie a una tariffazione particolare e alla collaborazione organizzativa delle Municipalità del Comune nella distribuzione dei biglietti.

Tariffe:

Residenti nel Comune di Venezia: opera euro 20,00, concerti sinfonici euro 10,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, comunicati stampa nei giornali locali, sito del Teatro La Fenice e del Comune di Venezia, volantino diffuso in città, *mailing-list*, operatori culturali ed Associazioni nel Comune, segnalazione sulle locandine degli spettacoli e *dépliant* della Stagione.

Il progetto «La Fenice per la Città Metropolitana», in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a dieci opere.

Le opere sono state: *La traviata* di Giuseppe Verdi (Teatro La Fenice, domenica 7 gennaio 2018 ore 15.30), *Le metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini (Teatro Malibran, domenica 21 gennaio 2018 ore 15.30), *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini (Teatro La Fenice, martedì 6 febbraio 2018 ore 19 e domenica 26 agosto 2018 ore 19), *Zenobia, regina de' Palmireni* di Tomaso Albinoni (Teatro Malibran, sabato 24 febbraio 2018 ore 19), *Il regno della luna* di Niccolò Piccinni (Teatro Malibran, sabato 19 maggio 2018 ore 19), *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti (Teatro La Fenice, domenica 27 maggio 2018 ore 15.30, martedì 29 maggio 2018 ore 19, giovedì 31 maggio 2018 ore 19, martedì 5 giugno 2018 ore 19).

Tariffe:

Residenti nella Città Metropolitana di Venezia: opera euro 20,00, concerti sinfonici euro 10,00.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice e della Città Metropolitana di Venezia, *mailing-list*, operatori culturali e Associazioni della Città Metropolitana, volantini diffusi in Provincia, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e *dépliant* della Stagione.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i disabili, l'accesso mediante carrozzelle in tutti i settori al Teatro La Fenice e in platea al Teatro Malibran non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati agli utilizzatori di carrozzina, viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile con accompagnatore corrisponde a un biglietto gratuito e a un biglietto a tariffa intera.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: [info@teatrolafenice.org](mailto:info@teatrolafenice.org)

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel *dépliant* della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

Sono state proposte particolari forme di abbonamento:

alla stagione lirica

*pomeridiani e weekend, per favorire i residenti della provincia di Venezia*

- due tipologie di abbonamento - B e C -, fra i turni tradizionali;
- due tipologie di mini abbonamenti (prezzi molto contenuti) – *Smart* e *Rossini*;
- una tipologia dedicata ai residenti della Città metropolitana – *Metropolitano*

alla stagione sinfonica

- prezzi ridotti per under26 e over65;
- una tipologia pomeridiana *weekend*.

Sono inoltre state proposte due tipologie di abbonamento per la stagione lirica 2017-2018 esclusive per Under26 e accompagnatore – *Grandi emozioni / Grandi passioni*.

Venezia, 28 maggio 2019





*Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi, novembre 2017, direttore Myung-Whun Chung, regia di Gianmaria Aliverta, scene di Massimo Checchetto, costumi di Carlos Tieppo, spettacolo inaugurale della stagione lirica 2017-2018 del Teatro La Fenice (foto Michele Crosera).*



*Reale Balletto delle Fiandre, novembre 2017, coreografie di Sidi Larbi Cherkaoui.*





*Le metamorfosi di Pasquale di Gaspare Spontini, gennaio 2018, Teatro Malibran, direttore Gianluca Capuano, regia di Bepi Morassi, scene e costumi della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia: scene di Piero De Francesco, costumi di Elena Utenti (foto Michele Crosera).*



*Die lustige Witwe di Franz Lehár, febbraio 2018, direttore Stefano Montanari, regia di Damiano Michieletto, scene di Paolo Fantin, costumi di Carla Teti (foto Michele Crosera).*



*Zenobia, regina de' Palmireni di Tomaso Albinoni, febbraio 2018, Teatro Malibran, in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Francesco Erle, regia di Francesco Bellotto, scene di Massimo Checchetto, costumi di Carlos Tieppo (foto Michele Crosera).*



*Orlando furioso di Antonio Vivaldi, aprile 2018, Teatro Malibran, direttore Diego Fasolis, regia di Fabio Ceresa, scene di Massimo Checchetto, costumi di Giuseppe Palella (foto Michele Crosera).*





*Il regno della luna di Niccolò Piccinni, maggio 2018, Teatro Malibran, in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Giovanni Battista Rigon, regia di Davide Garattini Raimondi, scene di Paolo Vitale, costumi di Giada Masi (foto Michele Crosera).*



*Richard III di Giorgio Battistelli, giugno 2018, direttore Tito Ceccherini, regia di Robert Carsen, scene e costumi di Radu Boruzescu (foto Michele Crosera).*



Brodsky/Baryshnikov, luglio 2018, performance di Mikhail Baryshnikov, regia di Alvis Hermanis (foto Janis Deinats).



Les Étoiles, gala internazionale di danza classica, luglio 2018 (foto Cositore).





*Semiramide* di Gioachino Rossini, ottobre 2018, direttore Riccardo Frizza, regia di Cecilia Ligorio, scene di Nicholas Bovey, costumi di Marco Piemontese (foto Michele Crosera).



*Macbeth* di Giuseppe Verdi, novembre 2018, direttore Myung-Whun Chung, regia di Damiano Michieletto, scene di Paolo Fantin, costumi di Carla Teti, spettacolo inaugurale della stagione lirica 2018-2019 del Teatro La Fenice (foto Michele Crosera).



*Romeo e Giulietta di Sergej Prokof'ev, dicembre 2018, coreografia di Jean-Christophe Maillot, Les Ballets de Monte-Carlo.*



*La bohème di Giacomo Puccini, marzo 2018, direttori Stefano Ranzani e Francesco Lanzillotta, regia di Francesco Micheli, scene di Edoardo Sanchi, costumi di Silvia Aymonino (foto Michele Crosera).*



*Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, aprile 2018, direttore Manlio Benzi, regia di Àlex Rigola, scene e costumi di Mariko Mori (foto Michele Crosera).



*L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, aprile 2018, direttore Riccardo Frizza, regia di Bepi Morassi, scene e costumi di Gianmaurizio Fercioni (foto Michele Crosera).





*Il signor Bruschino di Gioachino Rossini, aprile 2018, direttore Alvisе Casellati, regia di Bepi Morassi, scene e costumi dell'Accademia di Belle Arti di Venezia (foto Michele Crosera).*



*Norma di Vincenzo Bellini, maggio 2018, direttore Riccardo Frizza, regia, scene e costumi di Kara Walker, protagonista Mariella Devia (foto Michele Crosera).*



*Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, agosto 2018, direttore Gregory Kunde, regia di Bepi Morassi, scene e costumi di Lauro Crisman (foto Michele Crosera).*



*La traviata di Giuseppe Verdi, agosto 2018, direttore Sesto Quatrini, regia di Robert Carsen, scene e costumi di Patrick Kinmonth (foto Michele Crosera).*





*Donato Renzetti inaugura la Stagione sinfonica 2017-2018 del Teatro La Fenice (foto Michele Crosera).*



*Myung-Whun Chung inaugura la Stagione sinfonica 2018-2019 del Teatro La Fenice (foto Michele Crosera).*



*Il Concerto di Natale 2018 alla Basilica di San Marco, direttore Marco Gemmani.*



*Gabriele Strata, vincitore della xxxv edizione del Premio Venezia (dicembre 2018).*



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI NEL 2018

Il bilancio consuntivo 2018 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 31.570, per effetto di ricavi di competenza di euro 34.303.315 e costi di esercizio pari ad euro 34.271.745. Come sottolineato dalla Corte dei Conti, nell'adunanza del 5 giugno 2018 alle Camere, «... la politica della Fondazione si caratterizza ormai con regolarità per rigore gestionale in un contesto produttivo che si impone per la quantità e qualità delle rappresentazioni, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, per la piena valorizzazione delle risorse interne artistiche e tecniche, per l'attenzione ai giovani compositori, per l'intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere....».

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze:

	2018	2017	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.390.057	11.118.125	271.932
Contributi in conto esercizio	22.321.084	22.913.226	-592.142
Altri ricavi	592.174	692.202	-100.028
<b>Valore della produzione</b>	<b>34.303.315</b>	<b>34.723.553</b>	<b>-420.238</b>
Costi per materia prime, sussidiarie..	603.973	543.268	60.705
Costi per servizi	12.097.737	12.555.638	-457.901
Costi per godimento beni di terzi	521.233	347.200	174.033
Costi per il personale	18.288.369	18.340.348	-51.979
Ammortamenti e svalutazioni	1.284.411	1.234.805	49.606
Accantonamenti per rischi	-	140.000	-140.000
Oneri diversi di gestione	1.026.283	989.622	36.661
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>33.822.006</b>	<b>34.150.881</b>	<b>-328.875</b>
<b>EBIT</b>	<b>481.309</b>	<b>572.672</b>	<b>-91.363</b>
Proventi e oneri finanziari	-449.739	-538.376	-88.637
<b>EBT</b>	<b>31.570</b>	<b>34.296</b>	<b>-2.726</b>
Imposte sul reddito	-	-	0
<b>Utile netto</b>	<b>31.570</b>	<b>34.296</b>	<b>-2.726</b>

## STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2018 presenta un valore della produzione pari a 34,3 milioni di euro, in diminuzione di € 420 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente a una riduzione del FUS per circa un milione di euro, compensata parzialmente però da una crescita dei ricavi di biglietteria e dei contributi da privati rispetto al 2017.

In particolare, il grafico nella pagina successiva riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il 40% da fonti proprie (biglietteria, servizi aggiuntivi, proventi da privati).

In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2018	2017	2016	2015	2014	2012
Lirica	155	174	145	139	140	130
Balletto	16	13	5	5	6	8
Sinfonica	38	45	38	38	42	49
<b>Totale parziale</b>	<b>209</b>	<b>232</b>	<b>188</b>	<b>182</b>	<b>188</b>	<b>187</b>
Varie	302	273	235	232	213	204
<b>Totale manifestazioni</b>	<b>511</b>	<b>505</b>	<b>423</b>	<b>414</b>	<b>401</b>	<b>391</b>

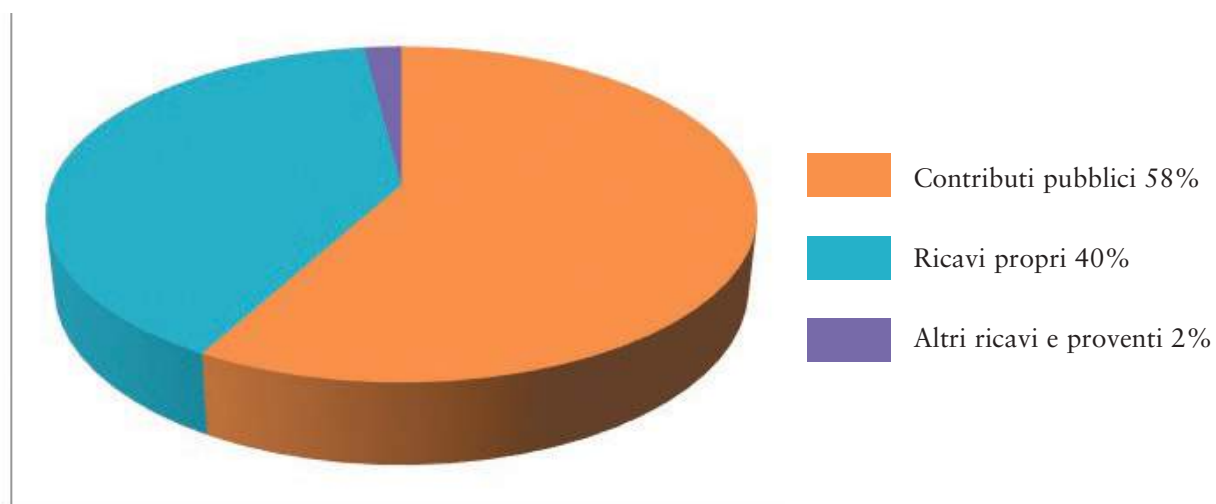
Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2018	2017	2016	2015	2014	2012
n° spettatori (sbigliettamento)	116.455	117.782	109.066	105.166	104.308	105.018
n° spettatori (abbonati: n. abbonamenti x n. spettacoli)	26.493	26.361	27.732	28.137	26.040	27.843
Ospitalità ed eventi ad ingresso gratuito	9.267	7.988	7.062	7.618	6.215	5.906
<b>Totale presenze</b>	<b>152.215</b>	<b>152.131</b>	<b>143.860</b>	<b>140.921</b>	<b>136.653</b>	<b>138.767</b>
<b>Ricavi di biglietteria / 1000</b>	<b>10.043</b>	<b>9.855</b>	<b>8.640</b>	<b>8.601</b>	<b>8.493</b>	<b>8.694</b>

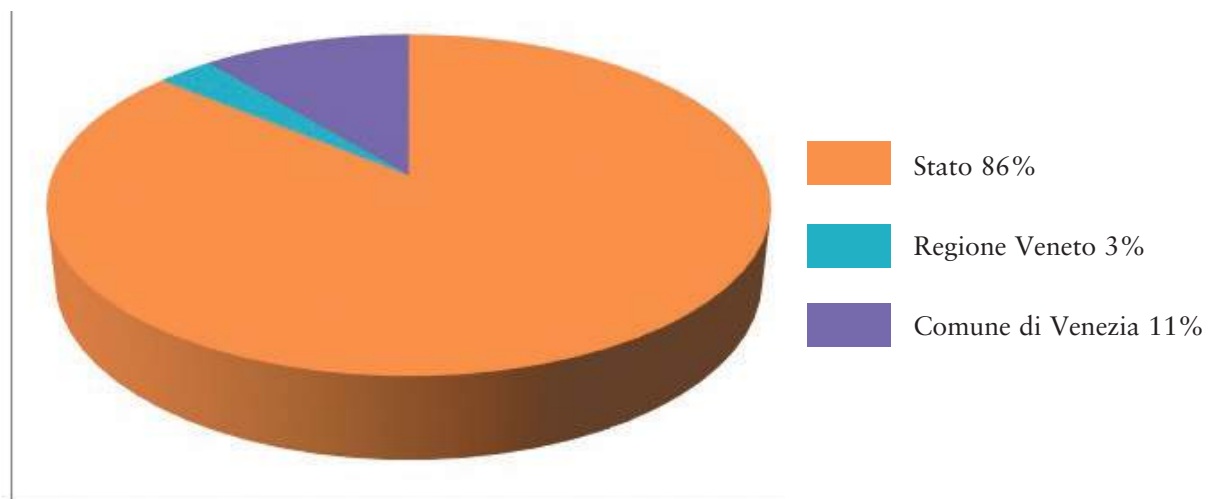
Assolutamente soddisfacente il risultato dei ricavi della biglietteria, che ha raggiunto il risultato record di 10 milioni di euro, raggiungendo in assoluto il record storico per i due Teatri Fenice e Malibran.

Per quanto riguarda i contributi da privati, si segnala come il 27 marzo 2018 la nostra Fondazione e la Fondazione di Venezia abbiano firmato un accordo di intesa e collaborazione per il triennio 2018-2020, siglando un nuovo capitolo della storica collaborazione, che vede significative occasioni di progettualità comune nei settori dell'istruzione e dell'educazione artistica e culturale.

### Struttura dei ricavi



### Analisi dei contributi pubblici





## Approfondimento sui contributi statali

Lo Stato ha erogato nel corso del 2018 contributi per l'attività della Fondazione secondo tre distinti piani di riparto:

### 1. Fondo Unico per lo Spettacolo

Il DM 3 febbraio 2014, applicativo degli orientamenti espressi nell'art. 9 della Legge Bray del 2013, ha introdotto nuovi criteri di riparto del FUS fra le Fondazioni lirico-sinfoniche, che per l'anno 2018 hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di complessivi 15.881.322,55 euro, così ripartiti:

a) per il 50% (art. 2 lett. a) su base quantitativa, basandosi sul numero di attività realizzate che, sulla base di punteggi prefissati secondo il criterio dei borderò SIAE per tipologia di spettacolo, hanno visto la Fondazione classificarsi al secondo posto a livello nazionale, come da tabella sotto riportata:

Riparto percentuale sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. a) D.M. 03.02.2014 – Costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata (50%)

FONDAZIONI	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,50825
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	11,93364
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	6,04381
Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	7,86095
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	10,55894
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	12,10653
Fondazione Teatro Regio di Torino	6,78616
Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste	7,81169
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	11,95316
Fondazione Arena di Verona	3,92391
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	7,86095
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	6,65201
<b>Totale</b>	<b>100,00000</b>

b) per il 25% (art. 2 lett. b) sulla base della capacità di reperire risorse a prescindere dal contributo statale ottenuto. In base a tale criterio, la Fondazione si è classificata all'ultimo posto al livello nazionale, a causa del calo dei contributi da parte degli enti territoriali riportato nel 2017, acquisendo il 5,27257% sul totale:

**Riparto percentuale sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. b) D.M. 03.02.2014 – Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (25 %)**

FONDAZIONI	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,06204
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	7,43641
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	6,81736
Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	13,07175
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	5,92175
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	8,93191
Fondazione Teatro Regio di Torino	7,62694
Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste	5,58138
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	5,27257
Fondazione Arena di Verona	16,26014
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	11,41704
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	5,60071
<b>Totale</b>	<b>100,00000</b>

c) per il rimanente 25% (art. 2 lett. c) sulla base della qualità espressa da un'apposita Commissione Nazionale istituita dal MIBACT. In base a tale criterio, la Fondazione si è classificata al secondo posto a livello nazionale, come da tabella sotto riportata:

**Punti di qualità attribuiti dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 26 settembre 2018**

FONDAZIONI	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	42
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	69
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	30
Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	69
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	95
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	148
Fondazione Teatro Regio di Torino	110
Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste	30
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	126
Fondazione Arena di Verona	30
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	8
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	31
<b>Totale</b>	<b>788</b>

## 2. Legge di stabilità per il 2017

Il comma 583 della Legge di stabilità 2017, integrato dal cd. Milleproroghe 2017, ha autorizzato lo stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche, in base a specifici criteri di riparto che si riportano nella tabella sottostante, e che hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di 1.176.101,27 euro:

	QUOTA 60% RIPARTITA IN PROPORZIONE AI CONTRIBUTI RICEVUTI DAI SOGGETTI PRIVATI	QUOTA 30% RIPARTITA IN PROPORZIONE AI CONTRIBUTI RICEVUTI DAGLI ENTI TERRITORIALI	QUOTA 10% RIPARTITA IN PROPORZIONE AI CONTRIBUTI RICEVUTI A VALERE SUL FONDO UNICO SPETTACOLO	TOTALE RISORSE DESTINATE A FONDAZIONI LIRICO- SINFONICHE
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	646.495,45	301.463,09	80.070,22	1.028.028,76
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	900.000,00	450.000,00	120.263,39	1.470.263,39
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	900.000,00	235.535,41	71.736,42	1.207.271,83
Teatro alla Scala di Milano	900.000,00	422.015,51	150.000,00	1.472.015,51
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	900.000,00	450.000,00	121.091,04	1.471.091,04
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	67.758,71	450.000,00	128.418,24	646.176,95
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	363.357,11	450.000,00	150.000,00	963.357,11
Fondazione Teatro Regio di Torino	900.000,00	319.962,44	123.451,22	1.343.413,66
Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	160.686,85	248.332,00	69.739,12	478.757,97
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	900.000,00	131.230,44	144.870,83	1.176.101,27
Fondazione Arena di Verona	900.000,00	111.398,51	91.325,12	1.102.723,63
Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	900.000,00	194.572,73	105.121,25	1.199.693,97
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	384.497,48	450.000,00	71.068,79	905.566,26
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	177.204,40	285.489,89	72.844,36	535.538,66
<b>Totale</b>	<b>9.000.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>

## 3. Legge 388/2000

La norma di cui all'oggetto, che a livello nazionale prevedeva uno stanziamento pari a € 1.829.775,00, ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a € 159.718,47.

## STRUTTURA DEI COSTI

Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri evidenzia una riduzione degli oneri di produzione per 329 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

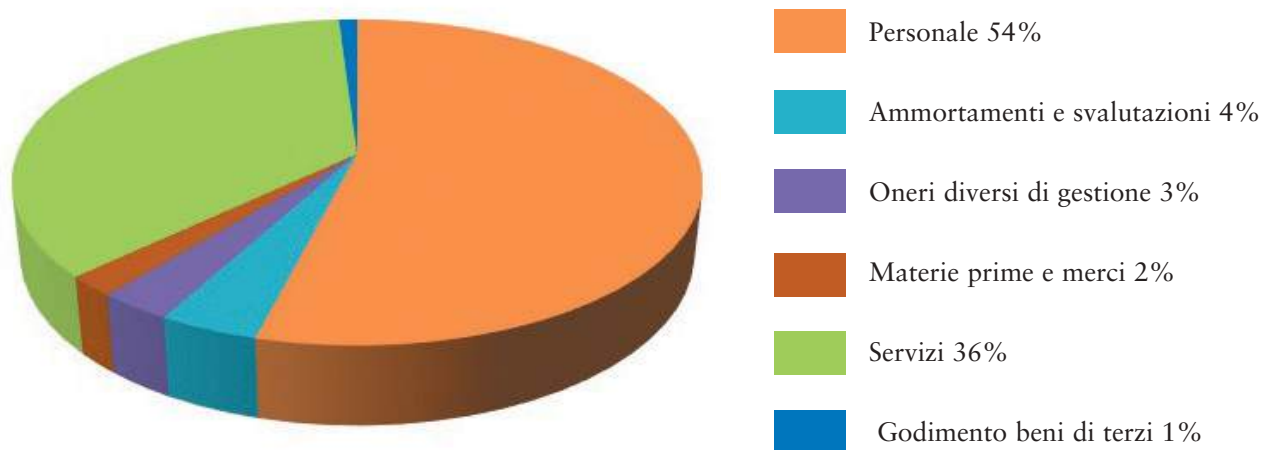
Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una lieve flessione del costo del personale, una riduzione dei costi per servizi per 456 mila euro, un incremento dei costi per godimento beni di terzi e di materie prime acquistate nell'ambito della numerosa nuova produzione inserita in corso d'anno.

Sono stati capitalizzati 391mila € di costi sostenuti per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse) che sono state inserite nei programmi di repertorio o che saranno offerte come noleggi ad altri Teatri nazionali e stranieri.

L'inserimento di spettacoli di repertorio unito alla ricerca di un mix produttivo quali-quantitativo con i nuovi titoli della stagione, da offrire principalmente al pubblico degli abbonati, permette di ottenere l'importante risultato della biglietteria, che oggi riesce a sostenere tutti i costi variabili necessari alla realizzazione della stagione artistica. Risultati raggiunti grazie al costante controllo sui costi, che ha coinvolto tutte le strutture del Teatro.

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:

Struttura dei costi operativi



Il saldo della gestione finanziaria è pari a - € 449.739, e risulta ridotto per circa 89 mila euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di un minor utilizzo dello scoperto di fido.

Il bilancio 2018 chiude pertanto con un utile di 31.570 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per l'ottavo anno consecutivo.

## SITUAZIONE FINANZIARIA

Come è noto, nel corso degli anni la Fondazione ha azzerato le proprie disponibilità liquide principalmente per le seguenti ragioni:

- perdite di esercizio accumulate fino al 2010 e riportate a nuovo, per un importo che attualmente ammonta a € 8.683.115;
- concessione di contributi in conto esercizio sottoforma di immobili anziché finanziari, da parte del Comune di Venezia, dal 2013 al 2016.

Ciononostante, la situazione finanziaria risulta decisamente migliorata nel corso degli ultimi due esercizi, come dimostrano i dati riportati in tabella:

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Debiti verso banche	15.330.167	16.748.424	19.054.728
Debiti verso fornitori	4.069.461	3.705.623	3.088.082
Altri (tributari, previdenziali, ecc.)	3.047.226	3.060.269	2.539.800
<b>Totale</b>	<b>22.446.854</b>	<b>23.514.316</b>	<b>24.682.610</b>

Dalla tabella è stata espunta la voce «debiti verso altri finanziatori», essendo una questa posta compensata da un equivalente credito pluriennale del Comune di Venezia, a copertura delle rate di mutuo dell'immobile presso Calle delle Schiavine.

Il rendiconto finanziario presentato tra i documenti di bilancio mostra per l'anno 2018 un flusso finanziario positivo, derivante dall'attività operativa, pari a € 3.975.137, che è stato impiegato per:

- immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per € 2.317.374;
- decremento debiti verso banche e rimborso finanziamenti: € 1.657.763

## PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

AREA	ORGANICO FUNZIONALE	ORGANICO 31/12/2018	ORGANICO 31/12/2017
Artistica	199	185	191
Tecnica	87	73	81
Amministrativa	58	48	55
contratti di collaborazione professionale	-----	12	3
<b>Totali</b>	<b>344</b>	<b>318</b>	<b>330</b>

## PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di euro e le quote sono così suddivise, a seguito della donazione effettuata nel 2018 dalla Fondazione di Venezia:

- € 6.212 mila pari al 97,06 % Fondazione La Fenice
- € 188 mila pari al 2,94 % Fondazione di Venezia

Fest SRL, società a coordinamento e controllo della Fondazione, ha istituzionalmente il compito di curare alcune attività collaterali rispetto a quelle spettacolistiche della Fondazione Teatro La Fenice; in particolare il reperimento di risorse finanziarie (*fund raising*); la gestione (anche mediante appalto a terzi) del negozio mobile all'interno del Teatro La Fenice, comunemente denominato *bookshop*; la gestione delle visite al palazzo sede del Teatro La Fenice; la gestione pubblicitaria; la gestione (anche mediante appalto a terzi) del bar all'interno del teatro, la concessione in uso a terzi di talune sale del teatro per eventi, quali congressi, cene di gala e attività simili.

L'esercizio delle predette attività, e quindi anche l'utilizzo – sia pur parziale – del teatro e di talune licenze amministrative, è regolato da un 'accordo quadro' stipulato tra la Fondazione Teatro La Fenice e Fest SRL. Questo accordo prevede annualmente un rimborso di oneri da Fest SRL alla Fondazione per la compartecipazione ai costi di gestione, iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di quest'ultima.

Il Bilancio ha chiuso in area positiva il dodicesimo esercizio consecutivo con un utile 2018 di euro 168.502 e ha conseguito un valore della produzione di euro 2.488.799.

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione con la propria controllata Fest SRL nel corso dell'esercizio 2018:

SINTESI SALDI PATRIMONIALI ED ECONOMICI INTRATTENUTI CON FEST SRL	RICAVI	COSTI	CREDITI AL 31/12/2018	DEBITI AL 31/12/2018
Finanziari/contributi	1.302.825	-	160.153	-
Commerciali e diversi	40.036	288.771	19.000	288.342
<b>Totale</b>	<b>1.342.861</b>	<b>288.771</b>	<b>179.153</b>	<b>288.342</b>

## ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nel corso del 2018 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 18 gennaio, 5 giugno, 12 dicembre.

Nel 2018 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza media mensile, e ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto e ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, dagli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il Piano Triennale e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 D. Lgs 33 del 14.03.2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo «Amministrazione trasparente».

Alla data del 31 dicembre 2018 il Consiglio di Indirizzo risulta così composto:

Luigi Brugnaro – Presidente  
Luigi De Siervo – Vicepresidente  
Teresa Cremisi  
Franco Gallo  
Giorgio Grosso

Le unità organizzative apicali della Fondazione risultano invariate rispetto all'esercizio precedente, e così costituite:

1. Sovrintendenza e Direzione artistica

**Fortunato Ortombina** *sovrintendente e direttore artistico*

2. Direzione generale

**Andrea Erri** *direttore generale, con interim della Direzione amministrativa, Finanza e Controllo e della Direzione Marketing*

3. Direzione del personale e sviluppo organizzativo

**Giorgio Amata** *direttore*

4. Direzione di produzione e dell'Organizzazione scenico-tecnica

**Bepi Morassi** *direttore*



## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di *risk management* della Fondazione.

### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Per quanto riguarda i principali rischi macroeconomici che possono influire sul valore di produzione della Fondazione, si riportano di seguito i fattori specifici relativi alle principali voci di ricavo:

- Il contributo dello Stato, rappresentato dalle tre componenti indicate nell'approfondimento sopra riportato, di cui il FUS rappresenta la parte maggioritaria, è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento oscillante degli ultimi anni. Va osservato però che, grazie al miglioramento della competitività del Teatro e alle provvidenze statali addizionali degli anni 2017 e 2018, il *trend* dei contributi statali introitati dalla Fondazione risulta crescente.
- La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e del mercato del credito, quest'ultimo aggravato dalla crisi degli istituti bancari veneti del 2017, non sembra aver avuto ripercussioni sulla domanda relativa agli spettacoli.

### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti**

La sentenza della Corte Europea c-331/17 del 25 ottobre 2018, ponendo limitazioni ai rinnovi e alle proroghe dei contratti a tempo determinato per il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ha comportato l'introduzione di nuovi rischi nel comparto.

A seguito di tale sentenza, ripresa dalla Circolare Ministeriale del 5 novembre 2018, la situazione giuridica risulterebbe completamente cambiata, prevedendo l'applicabilità delle disposizioni previste dalla legge 96/2018, cd. «Decreto dignità» anche a tali categorie di personale. In questa delicata fase di cambiamento l'ANFOLS (Associazione Nazionale delle Fondazioni lirico-sinfoniche) ha sottoscritto con le sigle sindacali un accordo quadro per derogare temporaneamente alla normativa di cui sopra, con scadenza 24 ottobre 2019, nelle more di un intervento legislativo che appare quanto mai urgente e necessario.

### **Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico**

Il valore storico ed economico dell'importante patrimonio artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti, che la Fondazione cerca di contenere innanzitutto attraverso un deciso potenziamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza, grazie alla significativa *partnership* avviata con la Fondazione Hruby. Per i rischi non facilmente eliminabili la Fondazione si è attivata con un'adeguata polizza di copertura assicurativa.

### **Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale**

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia di sicurezza e ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (materiali scenografici, costumi e attrezzeria) e montaggio degli allestimenti scenici. Per i due Teatri gestiti dalla Fondazione, il periodo di tempo trascorso dalle rispettive ristrutturazioni (2001 per il Malibran, 2003 per il Gran Teatro) fa emergere la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, il cui primo passo è rappresentato dagli interventi attualmente programmati dal Comune di Venezia, che si confida possano essere ulteriormente incrementati. L'edificio e gli impianti richiedono infatti continui interventi, in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

### **Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio**

La Fondazione non è soggetta a questa particolare fattispecie di rischio, rappresentando le transazioni in valuta non-euro importi assai limitati.

### **Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse**

L'indebitamento bancario della Fondazione, pur se ridotto significativamente negli ultimi due anni, costituisce comunque attualmente un elemento di rischio economico, in caso di incremento dei tassi di interesse. In ogni caso, è attiva fino al 2020 una convenzione con primario istituto di credito, che garantisce alla Fondazione anticipazioni finanziarie a condizioni particolarmente agevolate.

### **Rischio di credito**

La Fondazione non è caratterizzata da rischi di credito rilevanti, potendo contare su sovventori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria.

### **Rischio di liquidità**

La Fondazione, non contando su un'adeguata disponibilità liquida, dispone di affidamenti presso primario istituto di credito. La Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è pertanto attenta a ridurre l'indebitamento, nei limiti del possibile, monitorando continuamente la situazione.

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(i) Il concerto di Capodanno 2019, andato in onda in diretta su RAI Uno dalle 12.20, ha raggiunto il 25,7% di *share* e 3.846.000 spettatori, confermandosi lo spettacolo di musica classica più seguito della televisione italiana, con lo *share* più alto della giornata.

(ii) Sono due i riconoscimenti assegnati per il 2019 al Teatro La Fenice nell'ambito del Premio Franco Abbiati della critica musicale italiana, il prestigioso riconoscimento considerato l'Oscar della lirica italiana, giunto quest'anno alla sua trentottesima edizione. *Richard III* di Giorgio Battistelli, in scena alla Fenice in prima rappresentazione italiana nel giugno 2018, è stata la migliore 'novità per l'Italia', mentre Giuseppe Palella, costumista dell'*Orlando furioso* di Antonio Vivaldi, in scena nell'aprile 2018 al Teatro Malibran, ha vinto nella categoria 'costumi'.

(iii) Per il triennio 2019-2021 la Fondazione potrà vantare la significativa collaborazione di Banca Intesa Sanpaolo che, dopo essere diventato istituto tesoriere a seguito dell'acquisizione delle banche venete, è diventato socio sostenitore e *main sponsor* per il periodo suddetto.

## BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2018, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo in data odierna.

Venezia, 28 maggio 2019

Il Sovrintendente  
*Fortunato Ortombina*



## BILANCIO 2018

## STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

	CONSUNTIVO AL 31/12/2018	CONSUNTIVO AL 31/12/2017
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B - Immobilizzazioni		
I. 4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	200.825	174.320
7. Altre	20.709	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	<b>44.946.701</b>	<b>44.920.196</b>
II. Materiali		
1. Terreni e fabbricati	12.322.144	12.326.995
2. Impianti e macchinari	203.274	233.516
3. Attrezzature industriali e commerciali	73.110	49.881
4. Altri beni	10.456.548	10.496.156
	<b>23.055.076</b>	<b>23.106.548</b>
III. Finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	5.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.522.839	1.464.909
	7.735.464	6.677.534
B - Totale	<b>75.737.241</b>	<b>74.704.278</b>
C - Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1. Verso clienti	867.848	1.856.937
5.bis crediti tributari	247.503	247.503
5.quater Verso altri	8.461.029	10.216.472
	<b>9.576.380</b>	<b>12.320.912</b>
III. Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide	-	-
C - Totale	<b>9.576.380</b>	<b>12.320.912</b>
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	246.875	211.337
<b>Totale attivo (A + B + C + D)</b>	<b>85.560.496</b>	<b>87.236.527</b>

## STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	CONSUNTIVO AL 31/12/2018	CONSUNTIVO AL 31/12/2017
<b>A - Patrimonio netto</b>		
I. a <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
vii. Utile (perdita) a nuovo	-8.683.115	-8.717.412
ix. Utile (perdita) d'esercizio	31.570	34.296
<i>Totale</i>	6.638.782	6.607.211
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
I. b Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
<b>A – Totale patrimonio netto</b>	<b>51.363.949</b>	<b>51.332.378</b>
<b>B - Fondi per rischi e oneri</b>		
1. Trattamento di quiescenza	61.361	69.809
4. Altri	1.275.276	1.275.277
<b>B - Totale</b>	<b>1.336.637</b>	<b>1.345.086</b>
<b>C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.160.541</b>	<b>3.536.479</b>
<b>D - Debiti</b>		
4. Debiti verso banche	15.330.167	16.748.424
5. Debiti verso altri finanziatori	4.487.848	4.727.354
7. Debiti verso fornitori	4.069.461	3.705.623
12. Debiti tributari	455.187	642.155
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.580	479.594
14. Altri debiti	2.048.459	1.938.520
<b>D - Totale</b>	<b>26.934.702</b>	<b>28.241.670</b>
<b>E - Ratei e risconti</b>		
Risconti passivi	2.764.667	2.780.914
<b>Totale passivo</b>	<b>34.196.547</b>	<b>35.904.149</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo (A + B)</b>	<b>85.560.496</b>	<b>87.236.527</b>

## CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2017	
<b>A - Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.390.057		11.118.125
5. Altri ricavi e proventi:		22.913.258		23.605.428
a. vari	592.174		692.202	
b. contributi in conto esercizio	22.321.084		22.913.226	
<b>A - Totale</b>		<b>34.303.315</b>		<b>34.723.553</b>
<b>B - Costi della produzione</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		603.973		543.268
7. Per servizi		12.097.737		12.555.638
8. Per godimento di beni di terzi		521.233		347.200
9. Per il personale:		18.288.369		18.340.348
a. Salari e stipendi	13.426.533		13.606.040	
b. Oneri sociali	3.797.011		3.812.496	
c. Trattamento di fine rapporto	963.255		871.592	
e. Altri costi	101.570		50.220	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.284.411		1.234.805
a. Amm.to delle immob. immateriali	45.520		38.970	
b. Ammortamento delle immob. materiali	1.238.891		1.195.835	
d. Svalutazione crediti				
12. Accantonamenti per rischi			140.000	140.000
14. Oneri diversi di gestione		1.026.283		989.622
<b>B - Totale</b>		<b>33.822.006</b>		<b>34.150.881</b>
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		481.309		572.672
<b>C - Proventi e oneri finanziari</b>				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	57.930	57.930	84.341	84.341
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-507.669	-507.669	-622.717	-622.717
<b>C - Totale</b>		<b>-449.739</b>		<b>-538.376</b>
<b>D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
		-		-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>31.570</b>		<b>34.296</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		0		0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>31.570</b>		<b>34.296</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	31.570	34.296
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	449.739	527.376
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>481.309</b>	<b>561.672</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	963.255	871.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.284.411	1.234.805
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.247.666,00</b>	<b>2.106.397,00</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b> <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	989.089	(274.264)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	363.838	617.541
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(35.538)	62.000
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(16.247)	357.052
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.929.369	4.630.154
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.230.511,00</b>	<b>5.392.483,00</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b> <i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(449.739)	(527.376)
(Imposte sul reddito pagate)	(186.968)	787.392
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(1.347.642)	(1.133.443)
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.984.349,00</b>	<b>-873.427,00</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.975.137</b>	<b>7.187.125</b>



B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2018	2017
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.187.419)	(5.915.726)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(72.025)	(56.220)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	(1.057.930)	1.221.844
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.317.374)</b>	<b>(4.750.102)</b>
<b>C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.418.257)	(2.306.304)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(239.506)	(130.719)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.657.763)</b>	<b>(2.437.023)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		

# NOTA INTEGRATIVA

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c. Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni lirico-sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24.05.2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2018 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

### **Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti**

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del «Diritto d'uso illimitato degli Immobili», – compreso nella voce «altre» – iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il «Diritto d'uso illimitato degli immobili» si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispetti-

vo, il teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il «Diritto d'uso illimitato degli immobili» concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto «diritto reale di godimento illimitato» nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta – per pari importo – una riserva di Patrimonio netto, denominata «Riserva indisponibile», al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le «Immobilizzazioni materiali» in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2018 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le «Immobilizzazioni materiali», ad eccezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'Archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato «Calle delle Schiavine», non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Analogo criterio viene adottato per gli immobili conferiti nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, con cui il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

- 1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibrán, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;
- 2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;
- 3) due unità immobiliari nel complesso «Ex Opificio Cipriani», presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce «altri beni», riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

## **Contabilizzazione dei contributi**

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal «Principio contabile n.15» non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del «Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato» è compreso nella voce «crediti verso altri – immobilizzazioni finanziarie», e riflette l'importo attualizzato al 31.12.2018. Detta polizza è da considerarsi come «polizza finanziaria» in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

## **Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

La voce «altri» comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni e obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Trattamento di quiescenza**

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31.12.2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs 5.12.2005 N° 252.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal «Principio contabile n.19» (O.I.C. – Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i «Contributi ricevuti dagli Enti pubblici» sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i «Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti» sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i «Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti», incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

## Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente a IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

## Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2018 crediti di tale natura.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce «altre» riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio «Fondazione Teatro La Fenice di Venezia» sia in Italia che nei principali Paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni ecc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria ecc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valigie, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, ecc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007-2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l'acquisizione di *software* per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

#### Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2018 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

IMMOBILE	IMPORTO
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
<b>Totale</b>	<b>44.725</b>

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro – riaperto nel dicembre 2003 – dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile – Riserva indisponibile.

## Immobilizzazioni materiali e immateriali

CESPITE	VALORI AL 31/12/2017	ACQ.ZIONI 2018	AMM.TO 2018	DISMISS. 2018	VALORE AL 31/12/2018
Terreni e fabbricati - (3,3% per i fabbricati)	12.327	-	5	-	12.322
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.884	951	861	-	2.974
Archivio musicale - (15,5%)	5	-	2	-	3
Archivio storico - bozzetti	90	-	-	-	90
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.948	-	-	-	3.948
Archivio storico - figurini	21	-	-	-	21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.429	4	-	-	2.433
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	614	158	193	-	580
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	72	5	17	-	59
Beni mobili - attrezzatura/modelli di scena - (15,5%)	4	-	1	-	3
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	50	44	20	-	74
Beni mobili - materiale vario - (12%)	381	-	75	-	306
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	13	-	8	-	5
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	237	18	49	-	207
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	33	8	9	-	32
<b>Totale beni mobili</b>	<b>23.108</b>	<b>1188</b>	<b>1240</b>	-	<b>23.056</b>
Beni immateriali - (12%)	195	70	46	-	219
Beni immateriali - (33,33 %)	0	0	0	-	0
<b>Totale beni immateriali</b>	<b>195</b>	<b>70</b>	<b>46</b>	-	<b>219</b>
<b>Totale</b>	<b>23.303</b>	<b>1258</b>	<b>1286</b>	-	<b>23.275</b>

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali «Allestimenti scenici», provvedendo conseguentemente a un ammortamento sulla base della vita utile «specificata» determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia – al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta – sito in San Marco 4387 denominato «Calle delle Schiavine», sede dell'Archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi e artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni: – l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo

pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

– la continua e aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia dell'8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2107 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso «Ex Opificio Cipriani», presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, e hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni in imprese controllate**

L'importo di 6,212 milioni di euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 3,712 milioni di euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2017. Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA, nostra stessa società di revisione.

**Crediti**

Tale voce riflette per euro 1,523 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

VOCE	IMPORTO (MIGLIAIA DI EURO)
Saldo all'1/1/2018	1.465
Rimborsi effettuati	-
Rivalutazione (anno 2018)	58
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.523</b>

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2018 è stato del 4%.

**Attivo circolante****Rimanenze**

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione e adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle «opere giovani» senza rilevare alcuna rimanenza.

**Crediti**

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2018	2017	DIFFERENZA
Verso clienti	868	1.857	-989
Verso Enti pubblici e soci c/gestione	3.972	5.537	-1.565
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	248	248	0
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	4.488	4.679	-191
<b>Totale</b>	<b>9.576</b>	<b>12.321</b>	<b>-2.745</b>

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 4,488 milioni di euro, è così suddivisa:

	IMPORTO
Credito prossimi 5 anni	1.118
Credito oltre i 5 anni	3.370
<b>Totale</b>	<b>4.488</b>

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2018 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 – scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2018 con la precisazione che «deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento».

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24.03 e 24.09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SPA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24.09.2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in euro 254 mila. Nell'anno 2018 non vi è stata alcuna movimentazione del fondo, che è considerato adeguato ai crediti in essere.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia non inerente al contributo pluriennale sopra esaminato, è inerente:

- per 2.668.000 al conferimento gratuito di beni immobili, ancora da rogitare, di cui alla delibera comunale 149 del 23.12.2015;
- per 400.000 a contributi ordinari da incassare.

## **Ratei e risconti attivi**

Al 31 dicembre 2018 l'importo di 247 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### Patrimonio netto disponibile

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

ANNO 2018	PATRIMONIO DISPON.	RISERVA INDISPON.	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31.12.2017	15.290	-	-8.717	34	6.607
Apporto al capitale da Soci pubblici	-	-	-	-	-
Apporto al capitale da Soci privati	-	-	-	-	-
Destinazione utile (perdite)	-	-	34	-34	-
Risultato d'esercizio 2018	-	-	-	32	32
<b>Saldi al 31.12.2018</b>	<b>15.290</b>	<b>-</b>	<b>-8.683</b>	<b>32</b>	<b>6.639</b>

### Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis D. Lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare e aumentare l'ex patrimonio disponibile – ora fondo di gestione –, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione e alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari è stata rinviata dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2018, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2018 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del D. Lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2017.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2018 si sia incrementato per € 31.570 come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2018	31/12/2017
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290	15.290
(perdite pregresse)	-8.683	-8.717
Utile (perdita) + conferimento imm.le	32	34
<b>Totale Patrimonio disponibile</b>	<b>6.639</b>	<b>6.607</b>

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 367/1996.

### Fondo di dotazione indisponibile (patrimonio indisponibile)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del «Diritto d'uso illimitato degli immobili», non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

### Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	CONSIST. ALL'1/1/2018	ACCANT. 2018	RIDUZIONE	UTILIZZI	CONSIST. 31/12/2018
Accantonamento per contenzioso legale e varie	1.275	-	-	-	1.275
Fondo FIP	70	-	-	8	62
<b>Totale</b>	<b>1.345</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>1.337</b>

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire una «integrazione di pensione» (obbligazioni che discendono dal «Fondo Integrazione Pensioni» soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2018 per euro 9 mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	IMPORTO
Fondo all'1/1/2018	3.536
Somme liquidate nell'esercizio	-444
Accantonamento anno 2018	983
Contributi FGTFR	-62
Imposta sostitutiva	-13
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>
Versamento ad altri fondi	840
<b>Fondo al 31.12.2018</b>	<b>3.160</b>

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs 5.12.2005 n° 252.

## Debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2018	2017	DIFFERENZA
Verso banche	15.330	16.748	-1.418
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	4.488	4.727	-239
Verso fornitori	4.069	3.706	363
Erariali	455	642	-187
Verso Istituti previdenziali	544	480	64
Verso il personale e altri	2.048	1.939	109
<b>Totale</b>	<b>26.935</b>	<b>28.242</b>	<b>-1.308</b>

### Debiti verso banche

È rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo, e dei conti collegati. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sia per una maggior puntualità nei pagamenti dei contributi pubblici, sia per un incremento, all'interno del valore della produzione, della quota di ricavi propri e contributi erogati sotto forma monetaria.

### Debiti verso altri finanziatori / mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per euro 4,488 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SPA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato «Calle delle Schiavine» in San Marco 4387, sede dell'Archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24.09/.2010 il tasso di interesse

è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da fideiussione del Comune di Venezia a garanzia del puntuale rimborso, così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre per euro 37 mila, mentre la quota restante pari ad euro 4.488 mila è così suddivisa:

**LA SUDDIVISIONE DI TALE DEBITO È:**

- entro i prossimi 5 anni	1.118
- oltre i 5 anni	3.370
<b>Totale</b>	<b>4.488</b>

**Debiti tributari e previdenziali**

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2018.

**Altri debiti**

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2018 (erogate il 10.01.2019), i ratei per la 14<sup>a</sup> mensilità, il premio di produzione maturato.

**Ratei e risconti passivi**

Tale voce di € 2,765 mln riguarda le quote di abbonamento e di biglietteria riscosse nell'anno 2018 e di competenza dell'esercizio 2019.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora a esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Anche per il Conto Economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2017.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2018	2017	DIFFERENZA
Vendita di botteghino	10.043	9.855	188
Altri proventi	1.347	1.263	84
<b>Totale</b>	<b>11.390</b>	<b>11.118</b>	<b>272</b>

La voce «altri proventi» è relativa per € 1.310 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, € 11 mila alla vendita dei libretti di sala e per € 26 mila al noleggio di allestimenti scenici.

B - ALTRI RICAVI E PROVENTI	2018	2017	DIFFERENZA
Recuperi e rimborsi diversi	66	65	1
Sopravvenienze attive	144	86	58
Altri ricavi	382	541	-159
<b>Totale</b>	<b>592</b>	<b>692</b>	<b>-100</b>

La voce «Recuperi e rimborsi diversi» ricomprende piccoli rimborsi e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono circa € 92 mila per coproduzioni, € 42 mila per *tournee* all'estero ed € 210 mila per vendita di scenografie e contributi vari; le sopravvenienze di € 144 mila sono relative a storni di costi degli anni precedenti accantonati ma non più effettivamente sostenuti.

C - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2018	2017	DIFFERENZA
Contributo dello Stato (FUS)	17.217	18.243	-1.026
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	48	48	0
Contributi della Regione Veneto	640	600	40
Contributi della Città Metropolitana	70	0	70
Contributi Comune di Venezia	1.800	1.700	100
Contributi Comune di Venezia per mutuo	327	327	0
Contributi da privati	2.219	1.995	224
<b>Totale</b>	<b>22.321</b>	<b>22.913</b>	<b>-592</b>
<b>Totale (A + B + C)</b>	<b>34.303</b>	<b>34.723</b>	<b>-420</b>



L'anno 2018 ha visto una diminuzione sostanziale dei contributi pubblici statali per circa € -1.026 mila, parzialmente compensati da un aumento della biglietteria di € 188 mila, un aumento degli altri proventi per € 84 mila, un aumento dei contributi da parte del Comune di Venezia pari ad € 100 mila, i contributi della Città Metropolitana per € 70 mila e un aumento dei contributi da privati pari a € 224 mila.

Il contributo della Regione Veneto, determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali, è incrementato di € 40.000 rispetto all'esercizio precedente.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran;
- 300 mila euro quale contributo straordinario 2018 finalizzato all'incremento della qualità artistica.
- 327 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l'acquisto dell'immobile sito in «Calle delle Schiavine» così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07 modificata con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2017.

## Costi della produzione

### Costi per acquisti di materie

I «Costi per acquisti di materie prime» sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2018	2017	DIFFERENZA
Legname	19	38	-19
Ferramenta	23	12	11
Materiale elettrico e fonico	71	64	7
Materiale scenico	90	84	6
Materiale di attrezzeria	23	17	6
Materiale di sartoria	197	142	55
Materiale musicale	22	32	-10
Programmi di sala	54	59	-5
Manifesti, locandine, dépliants	52	45	7
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	30	22	8
Altro materiale di consumo	23	28	-5
<b>Totale</b>	<b>604</b>	<b>543</b>	<b>61</b>

L'aumento rispetto allo scorso anno deriva dal maggior acquisto di materiale per la produzione dei costumi e delle scenografie fatti dai nostri laboratori per nuove produzioni.

## Costi per servizi

I «costi per servizi» sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2018	2017	DIFFERENZA
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	162	129	33
Servizi grafici e fotografici	39	38	1
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	37	58	-21
Servizi per soprattitoli, traduzioni e interpretariato	90	79	11
Servizi di trasporto e facchinaggio	548	528	20
Servizi di pulizia	387	371	16
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.049	1.050	-1
Servizio sicurezza e antincendio	1.026	987	39
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	45	102	-57
Redazione saggi musicologici per libretti programma	6	11	-5
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	196	300	-104
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	62	28	34
Servizio trucco e parrucchieri	132	147	-15
Servizio calzoleria	0	0	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	5	42	-37
Altri servizi	699	676	23
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	73	289	-216
Servizi per viaggi e ospitalità	97	51	46
Servizi per eventi	18	13	5
<b>Totale</b>	<b>4.671</b>	<b>4.899</b>	<b>-228</b>

Da evidenziare è la diminuzione dei costi di manutenzione beni mobili e attrezzi, che portano i valori a livello degli esercizi precedenti, e delle spese tecniche, legali e amministrative. Sono diminuite anche le spese per consulenze per servizio stampa e relazioni esterne, portando così i costi per servizi a una riduzione complessiva di € 228 mila.

B - UTENZE	2018	2017	DIFFERENZA
Utenze elettriche	250	250	0
Utenze acqua	14	12	2
Utenze gas	290	291	-1
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	89	98	-9
<b>Totale</b>	<b>643</b>	<b>651</b>	<b>-8</b>

C - PERSONALE SCRITTURATO	2018	2017	DIFFERENZA
Cachet e rimborsi a Direttori	1.116	1.295	-179
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2.700	2.690	10
Cachet e rimborsi a solisti	174	130	44
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	653	613	40
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	390	786	-396
Compensi a comparse e figuranti	240	250	-10
Compensi altro personale artistico	742	624	118
Oneri sociali	769	618	151
<b>Totale</b>	<b>6.784</b>	<b>7.006</b>	<b>-222</b>
<b>Totali (A + B + C)</b>	<b>12.098</b>	<b>12.556</b>	<b>-458</b>

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2018	2017	DIFFERENZA
Noleggio scene	86	40	46
Noleggio costumi	59	37	22
Noleggio attrezzeria	3	6	-3
noleggio materiale teatrale	96	34	62
Noleggio di materiali e strumenti musicali	64	18	46
Fitto locali	175	175	0
Altri noleggi e utenze	38	37	1
<b>Totale</b>	<b>521</b>	<b>347</b>	<b>174</b>

## Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2018	2017	DIFFERENZA
Salari e stipendi personale artistico	6.351	6.488	-137
Salari e stipendi personale amministrativo	1.589	1.663	-74
Salari e stipendi personale tecnico	2.186	2.256	-70
Prestazioni speciali e straordinarie	268	154	114
Trattamento di missione e indennità di trasferta	38	22	16
Oneri sociali	2.891	2.742	149
Trattamento di fine rapporto	853	769	84
Altri costi	57	21	36
<b>Totale</b>	<b>14.233</b>	<b>14.115</b>	<b>118</b>

Il lieve aumento dei costi del personale è dovuto essenzialmente a un aumento delle prestazioni speciali, essendo esse legate a specifiche esigenze di produzione di natura temporanea.

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2018	2017	DIFFERENZA
Salari e stipendi personale artistico	967	1.029	-62
Salari e stipendi personale amministrativo	712	563	149
Salari e stipendi personale tecnico	351	327	24
Compensi a personale con contratto professionale	177	356	-179
Compensi a personale serale	745	818	-73
Prestazioni speciali e straordinarie	80	51	29
Trattamento di missione e indennità di trasferta	6	8	-2
Oneri sociali e TFR	1.017	1.073	-56
<b>Totale</b>	<b>4.055</b>	<b>4.225</b>	<b>-170</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>18.288</b>	<b>18.340</b>	<b>-52</b>

Il personale in forza al 31 dicembre 2018 è il seguente:

AREA	ORGANICO FUNZIONALE	ORGANICO 31/12/2017	ORGANICO 31/12/2018
Artistica	199	191	185
Tecnica	87	81	73
Amministrativa	58	55	48
contratti di collaborazione professionale		3	12
<b>Totali</b>	<b>344</b>	<b>330</b>	<b>318</b>

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Ammonta a complessivi 1,284 milioni di euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti (rif. nota integrativa relativa allo stato patrimoniale).

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

### **Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti**

Il fondo rischio sui crediti, che ammonta ora a 254 mila euro, è considerato congruo al monte crediti in essere e alle vertenze note.

### **Accantonamenti per Rischi ed Oneri**

Il fondo rischi al 31.12.2018 non è stato movimentato.

### **Oneri diversi di gestione**

Tale voce – di complessivi 1.026 mila euro – comprende i premi di assicurazione (€ 228 mila), i compensi degli organi (€ 271 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 164 mila), imposte e tasse non

IRAP (€ 69 mila), altre minute spese generali (€ 215 mila), rimborsi spese minute (€ 19 mila) e le sopravvenienze passive (€ 61 mila).

### Proventi ed oneri finanziari

I proventi per € 58 mila derivano dalla rivalutazione anno 2018 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano a € 507 mila, di cui € 190 mila per interessi sui mutui ed € 317 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

### Imposte

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2018; gli anticipi già versati negli esercizi precedenti, pari a euro 247 mila, sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

Venezia,

Firma

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized initial 'F' followed by a series of loops and a long vertical stroke.



**Verbale n. 3 /2019**

Il giorno 28 maggio 2019 alle ore 12,00 si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:  
Dr. Massimo Chirieleison – Presidente  
Prof. Avv. Gianfranco Perulli – Componente  
Dr.ssa Anna Maria Ustino – Componente

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione Dott. Andrea Erri.

Il Collegio così costituito prosegue l'analisi del bilancio d'esercizio 2018 e delle previste relazioni a corredo, trasmesso precedentemente via mail dagli organi amministrativi in data 20 maggio 2019, e completa la redazione della relazione di competenza, ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con riferimento all'art. 2423 del Codice Civile, che viene allegata al presente verbale.

La riunione si conclude alle ore 13.30.

Venezia 28 maggio 2019

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente  
Prof. Gianfranco Perulli – componente  
Dr.ssa Anna Maria Ustino – componente



## Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al Bilancio 2018

1. La relazione viene redatta sulla base delle disposizioni di legge e della Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio dei Revisori di società non quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornati al 26/04/2018, recependo i contenuti del D.Lgs n.139/2015 emanato in adozione della Direttiva 2013/34/UE sui Bilanci d'esercizio e tiene conto del disposto del D.Lgs n.135/2016 che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulle Revisioni Legali.
2. Al Collegio dei Revisori dei Conti è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa, sia l'attività di controllo contabile così come previsto dallo Statuto e dall'art. 2409 bis del CC. Tali attività sono state svolte dal Collegio dei Revisori, così come emerge dalle relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso nell'anno 2018. Il Bilancio è stato comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini di legge e redatto secondo i principi contenuti negli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.  
Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Indirizzo del Teatro ai sensi dell'art. 9, comma 7.
3. Ai sensi dell'art. 11 comma 5) del vigente Statuto, il bilancio è sottoposto a revisione volontaria e certificazione da parte della Società Pricewaterhousecooper S.p.A.
4. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:
  - a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto;
  - b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
  - c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
  - d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare.
  - f) il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.
5. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relazione sulla gestione sottoscritta dal Sovrintendente, evidenzia un patrimonio netto di € 51.363.949, comprensivo di un utile di esercizio di € 31.570 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2018	Consuntivo al 31 / 12 / 2017
<b>A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B- Immobilizzazioni</b>		
<b>I.</b> 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	200.825	174.320
7. <i>Altre</i>	20.709	20.709
8. <i>Diritto d'uso illimitato degli immobili</i>	44.725.167	44.725.167
	44.946.701	44.902.946
<b>II.</b> <i>Materiali</i>		
1. <i>Terreni e fabbricati</i>	12.322.144	12.326.995
2. <i>Impianti e macchinari</i>	203.274	233.516
3. <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	73.110	49.881
4. <i>Altri beni</i>	10.456.548	10.496.156
	23.055.076	23.106.548
<b>III.</b> <i>Finanziarie</i>		
1. <i>Partecipazioni in:</i>		
a. <i>Imprese controllate</i>	6.212.625	5.212.625
2. <i>Crediti:</i>		
d.bis <i>verso altri</i>	1.522.839	1.464.909
	7.735.464	6.677.534
<b>B - Totale</b>	<b>75.737.241</b>	<b>74.704.278</b>
<b>C- Attivo circolante</b>		
<b>I.</b> <i>Rimanenze</i>		
<b>II.</b> <i>Crediti</i>		
1. <i>Verso clienti</i>	867.848	1.856.937
5. bis <i>crediti tributari</i>	247.503	247.503
5. quater <i>Verso altri</i>	8.461.029	10.216.472
	9.576.380	12.320.912
<b>III.</b> <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
<b>IV.</b> <i>Disponibilità liquide</i>	-	-
<b>C - Totale</b>	<b>9.576.380</b>	<b>12.320.912</b>
<b>D - Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	246.875	211.337
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>85.560.496</b>	<b>87.236.527</b>

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2018	Consuntivo al 31 / 12 / 2017
<b>A - Patrimonio netto</b>		
<b>I. a</b> <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.327
<b>VIII.</b> Utile (perdita) a nuovo	-8.683.115	-8.717.412
<b>IX.</b> Utile (perdita) d'esercizio	31.570	34.296
<b>Totale</b>	<b>6.638.782</b>	<b>6.607.211</b>
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
<b>I. b</b> Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
<b>A - TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>51.363.949</b>	<b>51.332.378</b>
<b>B - Fondi per rischi e oneri</b>		
1. Trattamento di quiescenza	61.361	69.809
4. Altri	1.275.276	1.275.277
<b>B - Totale</b>	<b>1.336.637</b>	<b>1.345.086</b>
<b>C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.160.541</b>	<b>3.536.479</b>
<b>D - Debiti</b>		
4. Debiti verso banche	15.330.167	16.748.424
5. Debiti verso altri finanziatori	4.487.848	4.727.354
7. Debiti verso fornitori	4.069.461	3.705.623
12. Debiti tributari	455.187	642.155
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.580	479.594
14. Altri debiti	2.048.459	1.938.520
<b>D - Totale</b>	<b>26.934.702</b>	<b>28.241.670</b>
<b>E - Ratei e risconti</b>		
Risconti passivi	2.764.667	2.780.914
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>34.196.547</b>	<b>35.904.149</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A + B)</b>	<b>85.560.496</b>	<b>84.236.527</b>



<b>CONTO ECONOMICO</b>				
	<b>Esercizio 2018</b>		<b>Esercizio 2017</b>	
<b>A - Valore della produzione</b>				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.390.057		11.118.125
5.	Altri ricavi e proventi:	22.913.258		23.605.428
a.	vari	592.174		692.202
b.	contributi in conto esercizio	22.321.084		22.913.226
<b>A - Totale</b>		<b>34.303.315</b>		<b>34.723.553</b>
<b>B - Costi della produzione</b>				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	603.973		543.268
7.	Per servizi	12.097.737		12.555.638
8.	Per godimento di beni di terzi	521.233		347.200
9.	Per il personale:	18.288.369		18.340.348
a.	Salari e stipendi	13.426.533		13.606.040
b.	Oneri sociali	3.797.011		3.812.496
c.	Trattamento di fine rapporto	963.255		871.592
e.	Altri costi	101.570		50.220
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	1.284.411		1.234.805
a.	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.520		38.970
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.238.891		1.195.835
d.	Svalutazione crediti			
12.	Accantonamenti per rischi	0	0	140.000
14.	Oneri diversi di gestione		1.026.283	989.622
<b>B - Totale</b>		<b>33.822.006</b>		<b>34.150.881</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>481.309</b>		<b>572.672</b>
<b>C - Proventi e oneri finanziari</b>				
16.	Altri proventi finanziari:			
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	57.930	57.930	84.341
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
-	altri	-507.669	-507.669	-622.717
<b>C - Totale</b>		<b>-449.739</b>		<b>-538.376</b>
<b>D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</b>		<b>31.570</b>		<b>34.296</b>
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio		0	0
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>31.570</b>		<b>34.296</b>

6. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice civile.

7. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;



c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

a) dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);

b) dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione;

c) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 6.213 mila Euro;

d) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

e) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

f) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

g) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

**8.** L'esercizio 2018 si chiude con un utile pari ad € 31.570, leggermente inferiore all'utile conseguito nel precedente esercizio 2017, pari ad euro 34.296, consolidando l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti.

**9.** Il Valore della produzione pari ad euro 34.303.315, risulta in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (34.723.553). Ciò per effetto della diminuzione dei contributi in conto esercizio, passati da 22.913.226 dell'esercizio 2017 a 22.321.084 dell'esercizio 2018. Di contro si registra un aumento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", da 11.118.125 (es. 2017) a 11.390.057 (es. 2018), dovuto essenzialmente all'aumento dei ricavi di biglietteria.

**10.** I costi della produzione pari a 33.822.006, registrano una diminuzione pari ad 328.875 rispetto all'esercizio precedente.

**11.** La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) ha subito un miglioramento complesso positivo di € 91 mila, per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (+ 61 mila), dei costi per servizi (- 228 mila), costo per godimento beni di terzi (+ 174 mila) e dei costi per utenze pari a (- 8 mila).

**12.** Tra i costi della produzione, il costo complessivo del personale risulta in diminuzione ( da 18.340.348 a 18.288.369) per - 52 mila (di cui + 118 mila riferiti al personale a tempo indeterminato e - 170 per quello a tempo determinato). L'aumento dei costi del personale a tempo indeterminato è dovuto, quasi esclusivamente, all'esito di procedure di selezione a tempo indeterminato che hanno ridotto il ricorso a personale a termine. Si registra una lieve riduzione della capitalizzazione dei costi, connessa alla

realizzazione in economia di alcune produzioni, passata da euro 438 mila del 2017 ad euro 391 mila del 2018.

13. La consistenza dei debiti, è passata da € 28.241 mila del 2017 a € 26.935 mila del 2018 (- 1.306 mila ). Tale diminuzione è stata in parte determinata dal miglioramento dello scoperto di tesoreria, che è passato da € 16.748 mila (anno 2017) a 15.330 mila (anno 2018), con un miglioramento di € 1.418 mila rispetto allo stesso dato riferito all'esercizio precedente.

14. La voce "Crediti "nel corso del 2018 ha subito una diminuzione complessiva di euro -2.745 mila per effetto della riduzione dei crediti verso Enti pubblici e soci c/gestione di - 1.565 mila; dei crediti verso Clienti di - 989 mila e verso Comune di Venezia per credito pluriennale di -191 mila.

15. Il patrimonio netto disponibile è passato da € 6.607 mila del 2017 ad € 6.639 mila del 2018 con un incremento netto di € 32 mila determinato dell'utile dell'esercizio.

#### **Osservazioni conclusive**

16. Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2018 il Collegio, pur prendendo atto che il positivo risultato economico conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e che il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, si pone in una linea di tendenziale riduzione dello scoperto registratasi nel corso degli ultimi esercizi, ribadisce che l'obiettivo primario di medio lungo termine a cui la Fondazione deve tendere, debba essere quello di un costante monitoraggio degli oneri economici/finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

17. Il Collegio raccomanda la riduzione dei crediti da parte dei contributori pubblici e privati. A tal riguardo, con riferimento al mancato rogito degli immobili conferiti con Delibera n. 149/2015 dal Comune di Venezia e la conseguente acquisizione al patrimonio della Fondazione, prende atto che la Fondazione sta valutando, in coordinamento con l'Amministrazione comunale, soluzioni immobiliari alternative più confacenti alle proprie esigenze.

18. Con riferimento alla società partecipata "Fest", la Fondazione, in quanto inclusa nell'elenco S13 definito annualmente dall'ISTAT, è tenuta al censimento annuale delle partecipazioni, detenute in soggetti aventi forma giuridica societaria o in soggetti aventi forma giuridica non societaria, e dei propri rappresentanti in organi di governo di società o enti, partecipati o meno, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90. In merito, si dà atto che l'Ente ha provveduto all'inserimento dei dati all'interno dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro del MEF, effettuando la chiusura e la validazione e trasmettendo la relativa comunicazione.

19. Infine, si rappresenta e si ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediate attività di fund raising, mirata al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati



che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

20. Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha informato per le vie brevi, che non si evidenziano né rilievi, né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2018 alla situazione patrimoniale.

**In conclusione, il Collegio, ritenendo che non sussistano elementi tecnici ostativi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018.**

La presente relazione è stata redatta in Venezia il giorno 28 maggio 2019.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente

Firmato Massimo Chirieleison

Prof. Gianfranco Perulli – componente

Firmato Gianfranco Perulli

Dr.ssa Anna Maria Ustino – componente

Firmato Anna Maria Ustino

## ***Relazione della società di revisione indipendente***

Al Consiglio di Indirizzo di  
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

### ***Giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Altri Aspetti***

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

### ***Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

### ***PricewaterhouseCoopers SpA***

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880135 Iscritta al n° 129644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 50131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulmer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Pirelli 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Visenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Forchetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione



sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviso, 28 maggio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Giorgio Simonelli  
(Revisore legale)















